

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe Quinta - Indirizzo: LOG
Anno Scolastico 2024/2025

Rif. O.M n. 67 del 31 marzo 2025



Sede di via Chiarini



Sede p.zza Vigo



Sede via S. Gaetano

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Consiglio di classe

2.2 Iter formativo della classe

2.3 Profilo in uscita

2.4 Caratteristiche generali della classe

2.5 Andamento didattico disciplinare

2.6 Metodologie didattiche adottate

3. COMPETENZE PROGRAMMATE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

6. CLIL

7. EDUCAZIONE CIVICA

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

10. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME E SIMULAZIONI

12. MATERIALI UTILI PER L'ESAME DI STATO

13. CONCLUSIONI

14. ELENCO ALLEGATI

1. INFORMAZIONI GENERALI

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. suddiviso in quadrimestri

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA),

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L'IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
B.B.	Lingua e letteratura italiana, Storia	X	X	X
S.S.	Lingua inglese		X	X
M.N.	Diritto, Economia politica e dei mercati (*)		X	X
T.A.	Economia aziendale e dei trasporti		X	X
G.M.	Informatica e sistemi logistici (*)	X	X	X
L.B.	Religione		X	X
R.O.	Economia aziendale e dei trasporti, Informatica e sistemi logistici	X	X	X
L.L.	Scienze motorie e sportive			X
M.M.	Matematica (*)		X	X

(*) Commissari

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4
E.A.	Sostegno	X	
N.C.	Lingua inglese	X	
D.D.	Diritto, Economia politica e dei mercati	X	
G.G.	Economia aziendale e dei trasporti	X	
F.V.N.	Religione	X	
A.R.	Scienze motorie e sportive	X	
F.M.	Scienze motorie e sportive		X
E.S.	Matematica	X	

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 18	
	Promossi: 15	Non promossi: 3
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 16	
	Promossi: 13	Ritirati: 1 Non promossi: 2
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 11	

2.3 Profilo in uscita

Il Corso “SIA – Logistica” è finalizzato alla formazione di una figura professionale esperta in problemi di economia aziendale e di informatica gestionale, dotata di una cultura generale adeguata alle esigenze della vita socio-professionale attuale. Il profilo professionale in uscita è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l’innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali. In particolare il corso approfondisce gli aspetti relativi alla funzione logistica, alla gestione delle aziende operanti nel settore logistico, dei trasporti e dei traffici marittimi, analizzando il flusso fisico e documentale inerente la catena di fornitura.

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali formato da questo corso ha pertanto acquisito conoscenze e competenze nella gestione dei processi aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Le competenze acquisite gli consentono di:

- operare all'interno del sistema informativo aziendale, di tipo informatizzato, per favorirne la gestione e per contribuire ad apportarne le necessarie modifiche;
 - sapersi orientare all’interno di software applicativi esistenti, esprimere su di essi motivati giudizi di merito e saper individuare le modifiche da apportare per adeguarli alle specifiche e mutevoli esigenze dell’azienda in cui opera;
 - analizzare e risolvere i principali problemi interni all'azienda;
 - gestire in modo adeguato i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui essa opera, per proporre anche soluzioni a problemi specifici;
-

- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecnologiche disponibili;
- utilizzare metodi, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione, rappresentazione e interpretazione dei fenomeni gestionali, avvalendosi anche di strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- partecipare al lavoro organizzato, in particolare al lavoro di gruppo;
- comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Questo corso, così come gli altri indirizzi dell'Istituto, è strettamente collegato al mondo produttivo attraverso incontri con esperti, visite aziendali, tirocini internazionali, stage linguistici e tutte le altre attività di PCTO inerenti.

Quadro orario

Orario settimanale	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3 (*)	3
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	2	2	-
Matematica	3	3	3
Informatica e sistemi logistici	4	4 (**)	5
Economia aziendale e dei trasporti	5	6	7
Diritto	3	3	2
Economia politica e dei mercati	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC/Materia alternativa	1	1	1
Laboratorio di informatica	3 (1 in compresenza con Economia aziendale e dei trasporti e 2 con Informatica e sistemi logistici)	3 (1 in compresenza con Economia aziendale e dei trasporti e 2 con Informatica e sistemi logistici)	3 (1 in compresenza con Economia aziendale e dei trasporti e 2 con Informatica e sistemi logistici)
Totale	32	32	32

(*) 1 ora in compresenza con docente di Informatica e sistemi logistici.

(**) 1 ora in compresenza con docente di Lingua inglese

2.4 Caratteristiche generali della classe

Preparazione e formazione della classe

La **3^a F LOG**, composta da 18 studenti, era stata costituita dall'unione di due sottogruppi provenienti dalla 2^a F AFM e dalla 2^a D AFM, da uno studente della 2^a B AFM, da quattro alunni ripetenti, di cui due giunti da altre scuole. Tre alunni avevano la certificazione ai sensi della Legge 170 del 2010 ed uno ai sensi della Legge 104 del 1992. Nello scrutinio di giugno sono stati ammessi alla classe quarta 11 studenti mentre non lo sono stati 3 (uno non è stato ammesso allo scrutinio finale avendo superato il limite massimo di ore di assenza previsto dalla normativa vigente). Il cdc ha, invece, deliberato la sospensione del giudizio per i restanti 4 studenti, risultati poi tutti ammessi alla classe quarta.

La **4^a F LOG** era composta da 16 studenti (13 maschi e 3 femmine). Uno studente che frequentava per la seconda volta, si è ritirato nell'ottobre del 2023. Nella classe era presente uno studente con DSA, per il quale il cdc ha predisposto il relativo PDP, un alunno tutelato dalla Legge 104/92 a cui non è stata riconosciuta la gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della stessa legge quadro e per il quale è stato redatto il relativo PEI. Il corpo docenti era in gran parte cambiato: avevano mantenuto la continuità didattica solamente la Prof.ssa B.B. (Lingua e letteratura italiana e Storia), la Prof.ssa E.T. (Lingua spagnola), la Prof.ssa R.O. (Laboratorio di informatica) e il Prof. G.M. (Informatica e sistemi logistici). All'inizio dell'anno scolastico, alla luce di una prima analisi, la classe presentava delle suddivisioni al suo interno, in cui sembrava molto difficile penetrare. Vi era un gruppo di quattro studenti restio ad interagire fattivamente con gli altri compagni, allo stesso modo una coppia di studenti che sembrava quasi isolarsi. Il ragazzo ripetente, durante il periodo di frequenza, si mostrava solitario e poco propenso a comunicare con gli altri. I restanti studenti interagivano fra di loro con più assiduità. La classe appariva in tutte le sue debolezze: fragilità e frammentarietà degli apprendimenti pregressi, poca propensione allo studio, problemi comportamentali in alcuni, scarsa attenzione, attitudine a "contrattare" senza fondamento, come segno di opposizione, le iniziative dei docenti. L'atteggiamento adottato dai docenti era volto alla correzione/spiegazione dei comportamenti non ritenuti adeguati al contesto scolastico. In alcune circostanze, lo svolgimento delle lezioni risultava faticoso e meno proficuo, in quanto intervallato da richiami, interruzioni e spiegazioni su come fosse opportuno comportarsi nelle varie situazioni che si venivano di volta in volta a creare. Allo scrutinio di giugno sono stati ammessi alla classe quinta 7 studenti mentre non lo sono stati 2 a causa del superamento del limite massimo di assenze. Il cdc ha rinviato il giudizio finale nei confronti di 6 studenti che sono stati poi, a fine agosto, ammessi alla classe successiva.

La **5^a F LOG** si compone di 11 studenti, 9 maschi e 2 femmine. Nella classe è presente uno studente con DSA, per il quale il cdc ha predisposto il relativo PDP. Nei

primi mesi dell'anno scolastico i docenti hanno evidenziato un andamento negativo, sia in termini qualitativi che quantitativi (nessuno studente, a novembre, in occasione del secondo cdc, presentava un quadro dei voti completamente positivo). È stato segnalato un atteggiamento spesso di rifiuto verso il dialogo educativo (assenze strategiche, tentativi di sottrarsi alle verifiche orali e/o scritte, polemiche su quantitativi di compiti assegnati, scarso e/o pressoché nullo studio domestico, ecc.). Quanto detto ha avuto naturalmente effetti sui risultati di apprendimento, ritenuti allarmanti. In occasione dello scrutinio del primo quadrimestre, tutti gli studenti presentavano un quadro degli esiti negativo (senza esclusione alcuna, tutti gli studenti avevano carenze in un minimo di 2 discipline fino ad un massimo di 7). La dirigente scolastica, intervenuta nel cdc, sentiti i componenti del cdc e visionato il tabellone con gli esiti, ha chiesto alla coordinatrice di contattare tutte le famiglie e gli studenti, per fissare un incontro alla sua presenza con i componenti del cdc, per informare ulteriormente che la gravità della situazione era tale da pregiudicare l'ammissione all'esame di stato, se non si fosse seriamente intrapresa una azione volta ad un coscienzioso recupero. A seguito dell'incontro con gli studenti e le loro famiglie gran parte della classe ha mostrato dei segnali di cambiamento: maggiore attenzione in classe, maggiore partecipazione. Tuttavia, è necessario rimarcare che alcuni studenti hanno continuato ad avere un atteggiamento passivo e superficiale nei confronti delle attività didattiche. Nonostante la disponibilità mostrata da tutti i docenti nei loro confronti, nonostante la pausa didattica durata ben oltre le due settimane per alcune discipline, molti hanno sempre cercato di "negoziare", di rallentare le lezioni, di perdere tempo. Il lavoro domestico non è stato svolto con regolarità. Non tutti hanno ben capito che per ottenere risultati accettabili bisogna rimanere in pari e incrementare notevolmente lo sforzo nelle attività domestiche, oltre che in quelle diurne/scolastiche, anche in relazione alle numerose pregresse lacune non colmate. I docenti nell'analizzare l'andamento didattico disciplinare in occasione dei consigli di marzo hanno riscontrato che le ore destinate ai progetti e alle altre attività scolastiche (ad esempio PCTO, assemblee di istituto) e gli eventi straordinari (ad esempio le diverse allerte meteo) hanno impattato pesantemente sullo svolgimento della programmazione di alcune discipline (ad esempio diritto, italiano, storia, economia aziendale).

Informazioni sul corpo docenti

La continuità didattica per l'intero triennio è stata mantenuta dai docenti di Informatica e sistemi logistici, Italiano e Storia e dall'insegnante tecnico pratico del laboratorio di informatica.

Tutti gli altri docenti, ad esclusione di quello di scienze motorie e sportive, hanno la continuità dalla classe quarta.

Il docente di scienze motorie e sportive segue la classe solo dal corrente anno scolastico.

Comportamento della classe

Gli studenti hanno dimostrato nel corso del presente anno scolastico un impegno incostante.

Anche il rispetto delle consegne è spesso stato inadeguato. Non sono mancati, da parte di alcuni elementi, atteggiamenti polemicici. Nel complesso la classe ha tenuto un comportamento sufficientemente adeguato dal punto di vista disciplinare.

Rapporto scuola-famiglie

I rapporti scuola-famiglie sono stati mantenuti attraverso:

- i ricevimenti settimanali, in orario antimeridiano, di tutti i docenti;
- due ricevimenti pomeridiani nel corso dell'anno in occasione delle valutazioni interperiodali;
- l'invio di comunicazioni da parte della coordinatrice ai genitori e/o agli studenti maggiorenni;
- tramite il registro elettronico, per segnalare situazioni di profitto insufficiente o problematiche riguardo alla frequenza;
- i contatti telefonici con i genitori, quando necessario, a cura della coordinatrice.

Gli studenti hanno solo marginalmente coinvolto i propri genitori nel percorso scolastico e nei colloqui con gli insegnanti, segnatamente in quelle circostanze in cui si sono manifestati problemi di profitto e/o di salute dei ragazzi. Si può comunque affermare, in via generale, che i rapporti sono stati per lo più collaborativi e non conflittuali.

La classe non ha avuto rappresentanti dei genitori e solamente un rappresentante per la componente studenti.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno posto in essere strategie per favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento, favorendo la partecipazione dell'intero gruppo durante il percorso di crescita umana e culturale e contenendo il calo di attenzione e di motivazione.

Per l'alunno con DSA inserito nella classe, l'intero corpo docenti ha posto in essere quanto previsto dalla normativa in materia di inclusione e ha sempre adottato strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive. Per le scelte operate si rimanda a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato adottato.

2.5 Andamento didattico e disciplinare

Il profitto della classe si attesta mediamente intorno alla sufficienza, evidenziando, anche nell'ultimo anno, diffuse difficoltà di rendimento, attestate dalle numerose carenze attribuite nel primo quadrimestre. I docenti confermano di aver incontrato non poche difficoltà nel promuovere gli apprendimenti essenziali, dovendosi

frequentemente confrontare con atteggiamenti di scarso impegno e con la tendenza di alcuni tra gli alunni a rimandare continuamente le occasioni di verifica orale e scritta delle acquisizioni dei contenuti. Il clima della classe apparirebbe gradevole e nel complesso idoneo a sviluppare un'attività didattica proficua, ma purtroppo ciò non è stato perché spesso la classe si è dimostrata distratta e/o poco consapevole delle proprie inadempienze, con scarsa partecipazione al dialogo educativo, a tratti apatica e tendente a sottovalutare i propri scarsi esiti, a rimandare le soluzioni delle criticità ad un futuro non meglio definito.

Le modalità di recupero e potenziamento effettuate sono state condivise con il resto dell'Istituto, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti. Più specificatamente:

- due settimane di “sospensione della didattica” nel periodo 1-15 febbraio 2025;
- recupero in itinere durante tutto l'arco dell'anno da parte di tutti i docenti del consiglio di classe;
- studio individuale.

2.6 Metodologie didattiche adottate

Il cdc ha utilizzato strategie didattiche di diversa natura: lezioni frontali, di gruppo, riassuntive e partecipate, esercitazioni, dibattiti di approfondimento. Sono stati inoltre incentivati: la flipped classroom, il brainstorming, la peer to peer education, i lavori in piccoli gruppi e le attività laboratoriali. Le verifiche orali sono state di carattere individuale, quelle scritte sono state spesso precedute da attività di ripasso. Si è cercato di rendere familiari agli alunni i linguaggi specifici delle singole discipline, di spiegare il lessico e correggere sistematicamente i vocaboli usati impropriamente. Accanto all'attività più prettamente curricolare, i docenti hanno tentato di favorire negli alunni la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di confronto, conoscenza e analisi della realtà offerta dalla scuola per l'inserimento dell'individuo nella società. Si è cercato di dare costante attenzione alla progressione nell'apprendimento, all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo, allo sviluppo delle capacità di analisi, comprensione, applicazione in contesti diversi, al potenziamento delle capacità di elaborazione e del senso critico, nonché al comportamento dello studente nel sistema scuola. I docenti, per promuovere le capacità di autovalutazione e di autocorrezione, hanno attuato la correzione motivata degli elaborati, al fine di rendere gli studenti il più possibile consapevoli delle loro capacità, dei loro limiti e del loro processo di apprendimento. Si è provveduto anche ad individuare strategie di didattica differenziata per gli alunni con BES (vedi documentazione riservata), per i quali sono stati prodotti, attuati e verificati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno i relativi PDP. Le metodologie adottate, gli strumenti utilizzati, le modalità di verifica e di recupero delle carenze sono quelli

analiticamente riferiti nei percorsi disciplinari delle singole discipline (Allegato A3).

3. COMPETENZE PROGRAMMATE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	
	LIVELLO
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	2
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3.Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	2
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali	3

dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	2
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	2
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	1

21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	1
22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	1
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	1
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	2

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un

	linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

-
- comportamento;
 - frequenza;
 - impegno individuale;
 - partecipazione al dialogo educativo;
 - metodo di studio;
 - competenze acquisite;
 - progressione nell'apprendimento.

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. A tal fine si tiene conto, oltre che della media dei voti, della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e delle attività complementari e integrative, nonché eventuali crediti formativi. Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti formativi si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti. Per tutti i dettagli e per le modifiche introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, si rinvia, come ovvio, all'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 e all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Per ogni materia, si riporta una sintesi dei contenuti svolti:

Materia 1 – Lingua e letteratura italiana

Argomenti principali trattati:

Si rinvia per maggiori dettagli al Percorso disciplinare allegato

- L'età del Realismo: Positivismo e Naturalismo;
- Il Verismo e G. Verga;
- Il Simbolismo e C. Baudelaire;
- Il Decadentismo;
- G. Pascoli;
- G. D'Annunzio;
- Il Futurismo e F. T. Marinetti;
- La narrativa della crisi: L. Pirandello e I. Svevo;
- La poesia del primo Novecento: G. Ungaretti*.

*argomento ancora da svolgere alla data di redazione del documento

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodi: Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni guidate. **Strumenti:** Libro di testo, materiali integrativi (mappe, schemi, materiali multimediali inseriti sulla piattaforma Classroom).

Collegamenti con altre discipline: Storia.

Materia 2 - Storia

Argomenti principali trattati:

Si rinvia per maggiori dettagli al Percorso disciplinare allegato

- L'Italia di fine Ottocento;
- La società di massa;
- L'età giolittiana;
- L'Europa e resto del mondo verso il conflitto;
- La Prima guerra mondiale;
- La Russia dalla Rivoluzione allo stalinismo;
- I totalitarismi;
- Il Fascismo;
- La crisi del '29 e il New Deal;
- Il nazismo;
- La guerra di Spagna;
- La Seconda guerra mondiale;
- Il mondo nel dopoguerra*;
- L'Italia della ricostruzione*.

*argomenti ancora da svolgere alla data di redazione del documento e pertanto suscettibili di variazioni

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodi: Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni guidate. **Strumenti:** Libro di testo, materiali integrativi (mappe, schemi, materiali multimediali inseriti sulla piattaforma Classroom).

Collegamenti con altre discipline:

Italiano, Economia politica (la crisi del '29, Keynes) Diritto (la nascita della Costituzione repubblicana), Inglese (la crisi del '29).

Materia 3 - Diritto

Argomenti principali trattati:

- Lo Stato moderno nei suoi elementi costitutivi e nelle forme assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato);
- Analisi e commento delle principali norme della Costituzione (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato);
- L'ordinamento costituzionale nella composizione e nelle funzioni dei suoi vari organi (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato);
- L'unione Europea: le tappe fondamentali del processo di integrazione europea e le caratteristiche principali dei suoi organi (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato).

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi/e, cercando di sviluppare il loro senso critico. Non è stata richiesta la memorizzazione del testo degli articoli della Costituzione nella parte relativa ai principi fondamentali (artt. 1-11), alle libertà civili (artt. 13-22) e ai principi giurisdizionali (artt. 24-25 e 27) consentendone la lettura, invitando gli studenti e le studentesse a spiegarne il contenuto.

Frequenti riferimenti all'attualità ed è stato privilegiato il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Testo adottato: Dal caso alla norma 3 di Marco Capiluppi, Tramontana.

Documenti di approfondimento forniti dalla docente, presentazioni power point elaborate dalla docente.

Collegamenti con altre discipline:

Economia politica e dei mercati: Il rapporto tra i concetti economici dell'imposta e i principi giuridici costituzionali che ne stanno alla base.

Materia 4 – Economia politica e dei mercati

Argomenti principali trattati:

- Ruolo, funzioni, modalità dell'intervento pubblico nei vari sistemi economici e nel sistema economico attuale dell'Italia (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato);
 - La spesa pubblica: il problema dell'espansione e delle difficoltà del suo controllo. La politica della spesa pubblica. La spesa sociale: previdenza sociale, assistenza
-

sociale e assistenza sanitaria (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato);

- L'entrata pubblica: i vari tipi di entrate pubbliche e in particolare le imposte. Il rapporto giuridico d'imposta. Presupposto e elementi essenziali dell'imposta. Le diverse tipologie dell'imposta. Gli effetti microeconomici dell'imposizione fiscale (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato).
- Il bilancio dello Stato. I tre tipi di bilancio. I principi giuridici del bilancio preventivo italiano. Le fasi essenziali del processo di bilancio e del suo controllo (vedi dettaglio nel percorso formativo disciplinare in allegato).

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi e cercando di sviluppare il loro senso critico.

Frequenti riferimenti all'attualità, privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Testo adottato: "Le scelte dell'economia pubblica" di Crocetti- Cernesi, Tramontana.

Collegamenti con altre discipline:

Diritto: Il rapporto tra i concetti economici dell'imposta e i principi giuridici costituzionali che ne stanno alla base.

Economia aziendale e dei trasporti: I concetti di base imponibile dell'IRPEF, IRES e IRAP (Economia politica) e la determinazione della base imponibile IRPEF, IRES e IRAP (Economia aziendale).

Storia: La nascita della Costituzione repubblicana.

Storia e Lingua inglese: La crisi del '29.

Materia 5 – Economia aziendale e dei trasporti

Argomenti principali trattati:

- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa;
- Il reddito fiscale dell'impresa;
- Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa;
- Le strategie, la pianificazione e la programmazione dell'impresa (in parte da svolgere dopo il 15 maggio).

Metodi e strumenti utilizzati:

- Libro di testo: "Futuro impresa up" di L. Barale e G. Ricci, Tramontana;
 - Il metodo di lavoro principale è stato quello della lezione frontale partecipata,
-

cercando di far intervenire e riflettere gli studenti su casi pratici ed esempi per giungere alla generalizzazione teorica, esercitazioni, uso di documentazione, lezione in laboratorio.

- Tutti gli argomenti sono stati accompagnati da numerose esercitazioni svolte in forma tradizionale.
- Attraverso Classroom sono stati forniti materiali e documenti, assegnati compiti.
- È stata effettuata un'ora settimanale di laboratorio in compresenza con l'insegnante di laboratorio di informatica.

Collegamenti con altre discipline:

Nella trattazione del modulo inerente il controllo e la gestione dei costi dell'impresa la disciplina con cui si sono creati collegamenti è matematica.

Il concetto di base imponibile IRPEF, IRES e IRAP è stata trattata anche in Economia politica e dei mercati.

Materia 6 – Informatica e sistemi logistici

Argomenti principali trattati:

- Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali: rappresentazioni del sistema informativo; tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali;
- Basi di dati: progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati; sistemi di gestione di basi di dati; linguaggi per la definizione, la manipolazione e l'interrogazione di basi di dati;
- Reti di comunicazione: struttura, caratteristiche e principi di funzionamento delle reti locali e geografiche; basi di dati in rete; linguaggi e strumenti per la realizzazione di applicazioni web; servizi di rete a supporto delle attività, dell'organizzazione e della comunicazione di aziende e pubblica amministrazione; servizi per clienti, cittadini e imprese;
- Aspetti giuridici e di sicurezza nelle applicazioni informatiche e nel web: sicurezza informatica; tutela della proprietà intellettuale e dei dati personali.

Metodi e strumenti utilizzati:

- Libro di testo: "SIAMO informatici" di Piero Gallo e Pasquale Sirsi - Minerva Scuola;
 - Slide e appunti del docente;
 - Mappe concettuali su Mind Mappe;
 - Risorse web (Playlist su YouTube);
-

-
- Case Study autoprodotti;
 - Strumenti di simulazione delle reti (Packet Tracer di Cisco);
 - Piattaforme per la verifica della firma digitale.

Collegamenti con altre discipline:

Diritto: Regolamento Europeo per la protezione dei dati (GDPR).

Economia Aziendale: la Piramide di Antony e i sistemi gestionali (Enterprise Resource Planning).

Lingua inglese: progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) su argomenti relativi a "Cybersecurity", "Artificial Intelligence" e "Data Encryption".

Materia 7 - Religione

Argomenti principali trattati:

- **Libertà e responsabilità: il bene e il male**

La persona è un'unità a più dimensioni quali corpo e spirito. Libertà e scelta con l'apporto della teologia cristiana.

- **La vita e il mistero: etica della vita**

La dignità dell'uomo nel diritto naturale e nella prospettiva cristiana.

- **Etica delle relazioni e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica**

La relazione con l'altro come fondamento essenziale della persona e i diritti fondamentali affermati nella dottrina sociale della Chiesa .

Metodi e strumenti utilizzati:

Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; letture dal libro di testo con commento ed analisi critica con finalità di apprendimento interattivo, documenti del Magistero, strumenti audiovisivi.

Collegamenti con altre discipline:

Storia, italiano e diritto.

Materia 8 – Scienze motorie e sportive

Argomenti principali trattati:

Il potenziamento fisiologico; la pallacanestro; la pallavolo; badminton; tennistavolo; calcio tennis; petanque o bocce.

Metodi e strumenti utilizzati:

Autonomia, ricerca di soluzioni tesa a favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Attrezzatura ginnico-

sportiva di varia natura: utilizzo di vari tipi di palloni, funicelle, rete pallavolo, canestri, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani.

Collegamenti con altre discipline:

Nessuno.

Materia 9 - Matematica

Argomenti principali trattati:

Disequazioni in due variabili; funzioni in due variabili (dominio, piano tangente, massimi e minimi liberi, massimi e minimi vincolati); elementi di ricerca operativa (problemi di scelta in condizioni di certezza, problemi di scelta di più alternative); elementi di programmazione lineare (risoluzione grafica).

Metodi e strumenti utilizzati:

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni frontali organizzate in modo da alternare la spiegazione teorica con il momento applicativo allo scopo di favorire la partecipazione degli alunni al dialogo educativo e di facilitare l'interiorizzazione dei concetti studiati. Le lezioni si sono svolte cercando di stimolare gli alunni alla partecipazione diretta, con frequenti esercitazioni alla lavagna e un'assidua correzione degli esercizi assegnati nei compiti domestici. Sono stati assegnati costantemente compiti, corretti, e spesso sono state fornite dettagliate risoluzioni scritte al fine di mostrare agli alunni i corretti procedimenti risolutivi.

Collegamenti con altre discipline:

Nella parte del programma svolta nel secondo quadrimestre la materia di collegamento è stata Economia Aziendale.

Materia 10 – Lingua inglese

Argomenti principali trattati:

- Transport and Insurance;
- Banking;
- International trade;

Logistics:

- Supply chain management;
 - IT in distribution;
 - Just-in-time Manufacturing;
 - Careers in Logistics;
 - Logistics and Robots;
-

-
- The Great depression;
 - The Roaring Twenties;
 - Prohibition.

Metodi e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata, lavori di gruppo, uso della LIM e di Google Classroom;
- Utilizzo di foto, fotocopie dedicate e di materiale multimediale, presentazioni multimediali;
- Lavoro individuale e/o di gruppo;
- Libro di testo, esercizi forniti dall'insegnante.

Collegamenti con altre discipline:

Tecnologia e Informatica: Tecnologie di trasporto e logistica attraverso lettura e comprensione di testi tecnici in Inglese su argomenti come la gestione della Supply Chain, la tecnologia dei trasporti e la logistica sostenibile.

Economia Aziendale: Globalizzazione e commercio internazionale, marketing e comunicazione efficace.

Storia: Le conseguenze sull'economia delle due guerre mondiali.

Diritto: Normativa e contratti commerciali internazionali (cenni).

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Aziende/enti coinvolti:

Terzo anno

- Progetto Unicredit: Start Up your Life;
- Corso base sulla sicurezza;
- Smart Future Academy;
- Incontro 'Il porto delle donne';
- Madrelingua inglese e spagnola;
- Erasmus (solo per due studenti).

Quarto anno

- Evento organizzato Propeller Club (Yatch Club Livorno);
 - Progetto "In testa alla sicurezza" (Teatro 4 mori);
-

-
- Orientamento post diploma (Centro per l'impiego);
 - Progetto “Lo Spedizioniere doganale” (Aula Magna dell'Istituto);
 - Progetto “Porto aperto” Agenzia delle Dogane (Dogane);
 - Incontro in aula con Annalisa Orlandini UNICREDIT (Aula);
 - Progetto UNICREDIT “Start up your life” (online);
 - Sapere Coop “Close the gap” (Aula e Coop Porta a mare);
 - Progetto Rimun” (Roma);
 - Evento commemorativo Moby Prince (Teatro delle Commedie);
 - Smart Future Academy (collegamento on-line);
 - MADRELINGUA INGLESE (aula);
 - MADRELINGUA SPAGNOLA (aula);
 - Progetto MareEuropa (Fortezza Vecchia);
 - Progetto “Sistema di tracciamento antitaccheggio tecnologia RFID” (biblioteca dell'Istituto);
 - Progetto “Dalle idee al prodotto...” Hangar creativi.

Quinto anno

- Orientamento Unipi;
- Incontro Avis;
- Hangar creativi “Cambio di vita”;
- Compilazione del CV;
- Conoscere il lavoro;
- Progetto Porto Aperto: visita Interporto Toscano “Vespucci”;
- Incontro Agenzia Generali;
- Progetto Porto Aperto: Visita al Silos Granario.

Durata complessiva del percorso:

332 (comprehensive delle ore Erasmus e del progetto Rimun).

Attività principali svolte:

- Capacità di adeguarsi a situazioni nuove;
 - Capacità di comprendere spiegazioni teoriche/indicazioni operative;
 - Autonomia nel lavoro e capacità di lavorare in gruppo;
-

-
- Capacità d'iniziativa/creatività;
 - Capacità di analizzare e risolvere i problemi;
 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - Discriminare tra le modalità espressive della lingua italiana e della lingua inglese e della seconda lingua straniera in base alle esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
 - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

6. CLIL

Durante il modulo CLIL, gli studenti hanno affrontato alcuni temi fondamentali dell'informatica moderna in lingua inglese, con un duplice obiettivo:

- potenziare le competenze linguistiche in contesto tecnico-professionale;
- approfondire concetti chiave del settore digitale e informatico.

Cybersecurity

L'unità dedicata alla sicurezza informatica ha introdotto i concetti principali legati alla protezione dei dati e delle reti aziendali.

Sono stati trattati i seguenti temi:

- Risk Management: identificazione, analisi e mitigazione dei rischi;
- Principi della sicurezza informatica:
 1. Confidentiality (Riservatezza);
 2. Integrity (Integrità);
 3. Availability (Disponibilità);
 4. Authenticity (Autenticità);
 5. Non-repudiation (Non ripudio);
 6. Strumenti di protezione di rete: firewall, antivirus, VPN, sistemi di autenticazione, aggiornamenti software.

Data Encryption

Si è analizzata l'importanza della crittografia per la protezione dei dati, in particolare nel contesto aziendale e nelle comunicazioni digitali.

Temi trattati:

-
- Crittografia a chiave simmetrica (same key encryption);
 - Crittografia a chiave asimmetrica (public/private key encryption);
 - Firma digitale (Digital Signature): principio e funzione;
 - Posta Elettronica Certificata (PEC): caratteristiche e differenze rispetto alla posta elettronica ordinaria.

Artificial Intelligence

L'unità sull'Intelligenza Artificiale ha avuto lo scopo di introdurre gli studenti ai concetti fondamentali della disciplina.

Concetti affrontati:

- Definizione di Artificial Intelligence;
- Differenza tra AI debole (Weak AI) e AI forte (Strong AI);
- Machine Learning: apprendimento supervisionato e non supervisionato;
- Cenni a Generative AI (es. ChatGPT, generazione immagini/testi/audio).

Il modulo è stato svolto interamente in lingua inglese, con uso di:

- Materiali autentici (articoli, video, casi studio);
- Glossari tecnici bilingue online;
- Attività pratiche e discussioni guidate;
- Lavori di gruppo e presentazioni orali.

Sono state integrate le quattro abilità linguistiche (listening, reading, speaking, writing) in contesto tecnico.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto di:

- Partecipazione attiva;
- Comprensione dei concetti;
- Produzione orale e scritta;
- Precisione terminologica e linguistica.

Competenze sviluppate

- Comprensione e uso del linguaggio tecnico in inglese;
 - Analisi e sintesi di contenuti tecnologici;
 - Conoscenza di base su tematiche attuali e rilevanti per il settore economico e informatico.
-

7. EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne le attività e i progetti attinenti l'educazione civica, si rimanda al percorso disciplinare allegato.

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

Premesso che la didattica orientativa (30 ore) è di competenza di tutto il cdc e che è possibile farvi rientrare tutto ciò che la concerne, anche se svolto con finalità di PCTO e di educazione civica, si provvede a fare uno schema riepilogativo:

Attività	Data	Ore
AVIS, AIDO, AIMO	22/10/24	2
“Cambio di vita”	09/11/24	4
Centro per l'impiego	28/11/24	2
Visione del film IDDU	13/12/24	2,5
Conoscere il lavoro	16/12/24	2
Conoscere il lavoro	09/01/25	2
Conoscere il lavoro	15/01/25	2
Tour guidato interporto	17/02/25	4
Assicurazioni generali	25/02/25	2
Visione film CENTO PASSI	27/03/25	3
Visita Silos Granaio	28/03/25	3
Educazione alla salute (uso del defibrillatore e certificazione)	05/04/25	2
Orientamento post diploma “ARTI & Giovani in tour per il tuo domani”	10/04/25	2
TOTALE		32,5

9. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'attività didattica si è sviluppata in due quadrimestri secondo un orario curricolare di 32 ore settimanali.

Le attività si sono svolte:

- in classe, con l'ausilio del Promethean quale strumento di supporto alla didattica;
- in laboratorio informatico, dotato di computer connessi in rete e videoproiettore;
- in palestra per le attività di scienze motorie e sportive;
- fuori classe, nei locali dell'Istituto;
- in contesti esterni per le attività previste.

I docenti hanno utilizzato, oltre ai libri di testo, materiali integrativi di varia natura, grazie anche all'ausilio delle applicazioni della piattaforma Google Workspace.

Si rimanda ai percorsi formativi delle singole discipline (allegato A3) per le

metodologie, i tempi e gli strumenti didattici specifici di ciascuna materia.

10. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

Una studentessa ha partecipato alle simulazioni ONU di Roma (Rimun) e di Amburgo (MUNoH). Il progetto consiste in una simulazione dei lavori di commissione delle Nazioni Unite nella quale 600 ragazze e ragazzi provenienti da tutto il mondo discutono in lingua inglese di problematiche attuali per stipulare risoluzioni originali e innovative.

Viaggi di istruzione e scambi culturali:

Non sono stati svolti viaggi di istruzione e scambi culturali.

Esperienze Erasmus all'estero:

Durante il quarto anno quattro studenti hanno partecipato alla mobilità Erasmus.

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME E SIMULAZIONI

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

Si rinvia alle griglie di valutazione allegate per la prima e per la seconda prova e una griglia per il colloquio orale.

Proposte di tracce per la prima prova:

La simulazione della prima prova è stata svolta il 2 maggio e le tracce sono state allegate al presente documento.

Proposte di tracce per la seconda prova:

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 5 maggio e la traccia è stata allegata al presente documento.

12. MATERIALI UTILI PER L'ESAME DI STATO

Testi di riferimento:

- Manuale tecnico redatto dal docente titolare della disciplina della seconda prova;
- Dizionario della lingua italiana.

Elaborati prodotti dagli studenti:

Alla data di redazione del presente documento non sono stati prodotti elaborati da segnalare.

13. CONCLUSIONI

I risultati raggiunti dal gruppo classe evidenziano che quanto auspicato all'inizio del

triennio in termini di competenze, abilità e conoscenze non è stato compiutamente ottenuto.

14. ELENCO ALLEGATI

A1- Griglie di valutazione:

- prima prova scritta;
- seconda prova scritta;
- colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

A4 - Percorso PCTO

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

Firma del Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Barone Marzocchi	Firma del Coordinatore di Classe Prof.ssa Tania Aloisi
--	--

Data: 15 Maggio 2025

A 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 ~~12-14~~ 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato	10 8-9 ~~6-7~~ 4-5 1-3

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12-14</u> 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito - in modo sintetico - in modo parziale - nullo o in modo inadeguato	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 1-4

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 <u>9</u> -11 6- 8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 12-14 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 6-7 4-5 1-3
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 9-11 6-8 1-5

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12- 14 <u>9</u> -11 6-8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

Griglia di valutazione seconda prova INFORMATICA

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione basilare delle competenze richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze base richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

Data, ____/____/____

Griglia di valutazione seconda prova INFORMATICA - OM

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti	1
	Contenuti disciplinari scarsi	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari appresi in modo completo	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione non completa delle competenze con errori	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e capacità di analisi	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con errori.	2-3
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

Data, ____/____/____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

A 2
TESTI OGGETTO DI STUDIO
NELL'AMBITO
DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO
DURANTE IL QUINTO ANNO

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno

Giovanni Verga

Brani tratti da:

- *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*, prefazione a *L'amante di Gramigna* (La teoria dell'impersonalità)
- *Fantasticherie* (L'ideale dell'ostrica)
- *Prefazione ai Malavoglia* (La concezione del progresso)

Da *Vita dei campi*

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

Da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

Dal romanzo *I Malavoglia*

- *La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini* (cap. I)
- *Il naufragio della Provvidenza* (cap. III)
- *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni* (cap. XIII)

Dal romanzo *Mastro-don Gesualdo*:

- *La morte di Gesualdo*

Charles Baudelaire

da *I fiori del male*

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*

Giovanni Pascoli

brani dal saggio *Il fanciullino*

Da *Myricae*

- *Arano*
- *Novembre*
- *L'assiuolo*
- *X agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*

da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*
- Brani dal discorso *La grande proletaria si è mossa* (1911)

Gabriele D'Annunzio

Da *Il piacere*:

- *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* (libro I, Cap. I);

Dal libro delle Laudi *Alcyone*

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno

Filippo Tommaso Marinetti

- Il Manifesto del futurismo

Luigi Pirandello

Brani dal saggio *L'umorismo*

- Il sentimento del contrario. L'esempio della vecchia signora imbellettata

- La vita come continuo fluire

Dalla raccolta *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato

- La giara

Da *Il fu Mattia Pascal*

- Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino (dai capp. XII e XIII)

Italo Svevo

Dal romanzo *La coscienza di Zeno*

- Prefazione

- Il fumo (cap. I)

- La pagina finale (cap. VIII)

Giuseppe Ungaretti*

Da *L'Allegria*

- Fratelli

- Sono una creatura

- I fiumi

- S. Martino del Carso

- Mattina

- Soldati

*** Argomento in corso di svolgimento alla data di redazione del documento e pertanto suscettibile di variazioni**

A 3

PERCORSI FORMATIVI DELLE
SINGOLE DISCIPLINE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-25 Classe 5 F LOG

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa: B. B.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto/ sufficiente/solo cenni
L'età del Realismo. Positivismo, Naturalismo e Verismo	Il Positivismo, un nuovo indirizzo di pensiero. Il Naturalismo francese. Il metodo scientifico e il romanzo sperimentale. Il Verismo in Italia. Giovanni Verga: vita, pensiero, poetica, opere. Le strategie narrative. La tecnica dell'impersonalità e l'artificio della regressione. Brani tratti da: - <i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina</i>, prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> (La teoria dell'impersonalità) - <i>Fantasticherie</i> (L'ideale dell'ostrica) - <i>Prefazione ai Malavoglia</i> (La concezione del progresso) Da <i>Vita dei campi</i> - <i>Rosso Malpelo</i> - <i>La lupa</i> Da <i>Novelle rusticane</i>: - <i>La roba</i> Dal romanzo <i>I Malavoglia</i> - <i>La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini</i> (cap. 1) - <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (cap. III) - <i>Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni</i> (cap. XIII) dal romanzo <i>Mastro-don Gesualdo</i>: - <i>La morte di Gesualdo</i>	Discreto
Il Decadentismo	Il Simbolismo. Una nuova idea di poesia. Charles Baudelaire L'io del poeta e il mistero del mondo. L'uso del simbolo, dell'analogia, della sinestesia. da <i>I fiori del male</i> - <i>L'albatro</i> - <i>Corrispondenze</i> Il Decadentismo. Linee generali. La reazione al Positivismo. Le parole-chiave del Decadentismo L'Estetismo	Discreto

	Giovanni Pascoli. Vita, pensiero, poetica, opere. Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica - brani dal saggio <i>Il fanciullino</i> La raccolta <i>Myricae</i>. Il simbolismo pascoliano. Le scelte metriche e linguistiche. Il fonosimbolismo. da <i>Myricae</i> - <i>Arano</i> - <i>Novembre</i> - <i>L'assiuolo</i> - <i>X agosto</i> - <i>Temporale</i> - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i>: - <i>Il gelsomino notturno</i> Brani dal discorso <i>La grande proletaria si è mossa (1911)</i>	Discreto
	Gabriele D'Annunzio. Vita, pensiero, poetica. L'estetismo, il superomismo, il panismo. Il romanzo <i>Il piacere</i>. Trama. La figura di Andrea Sperelli. da <i>Il piacere</i>: - <i>Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio</i> (libro I, Cap. I); Dal libro delle Laudi <i>Alcyone</i>: - <i>La sera fiesolana</i> - <i>La pioggia nel pineto</i>	Discreto
L'avanguardia futurista	Il futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. L'esaltazione della modernità contro il passatismo. - <i>Il Manifesto del futurismo</i>	Discreto
La narrativa della crisi	L'età dell'irrazionalismo Freud e la scoperta dell'inconscio Società di massa e alienazione Luigi Pirandello. Vita, pensiero, poetica, opere. Il rapporto vita/forma. L'incomunicabilità. Il relativismo conoscitivo. La maschera. Comicità e umorismo. Brani dal saggio <i>L'umorismo</i> - <i>Il sentimento del contrario. L'esempio della vecchia signora imbellettata</i> - <i>La vita come continuo fluire</i> Dalla raccolta <i>Novelle per un anno</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> - <i>La giara</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> - <i>Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanterino</i> (dai capp. XII e XIII) Il teatro di Pirandello e le sue fasi (cenni) Le novità dei <i>Sei Personaggi in cerca d'autore</i>	Discreto
	Italo Svevo. Vita, pensiero, poetica, opere. La figura dell'inetto. Dal romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> - <i>Prefazione</i> - <i>Il fumo (cap. 1)</i> - <i>La pagina finale (cap. VIII)</i>	Discreto

Poesia del primo Novecento*	Giuseppe Ungaretti. Vita, pensiero, poetica, opere Le innovazioni stilistiche. L'uso dell'analogia e della similitudine. Da <i>L'Allegria</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Sono una creatura</i> - <i>I fiumi</i> - <i>S. Martino del Carso</i> - <i>Mattina</i> - <i>Soldati</i>	Discreto
La lingua e le abilità di scrittura	- Produzione scritta di elaborati (le tipologie previste per l'Esame di Stato) - Prova simulata dell'Esame di Stato (tutte le classi quinte) con le tracce della sessione suppletiva 2024	

*** Argomento in corso di svolgimento alla data di redazione del documento e pertanto suscettibile di variazioni**

Metodo di lavoro

Lezione frontale, anche supportata da presentazioni multimediali; lezione dialogata, attraverso la lettura dei testi letterari, l'analisi, il commento e la contestualizzazione degli autori.

Materiali di lavoro

Testo in adozione: Zefiro, voll. 4.1-4.2 Autori: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Edizione: Paravia

Altro: Materiali integrativi quali mappe, schemi, schede di sintesi, video, ppt inseriti sulla piattaforma Classroom

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero si sono svolte secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti:

- in itinere, nel corso dell'intero anno scolastico
- durante la settimana di pausa didattica dal 1 al 15 febbraio

Strumenti di valutazione

Strumenti di verifica e valutazione:

- per lo scritto: tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato), questionari semi-strutturati, compiti domestici di consolidamento.
- per l'orale interrogazioni alla cattedra, interventi dal posto, discussioni guidate.

Molto importante è stato il momento di discussione dei risultati raggiunti (attraverso l'analisi delle griglie di correzione per le prove scritte) in un'ottica di autovalutazione, per rendere consapevoli gli alunni nel processo di apprendimento e di crescita. Nella valutazione si è tenuto conto non solo degli esiti delle verifiche scritte e orali, ma anche della partecipazione attiva e della progressione nell'apprendimento

Competenze disciplinari acquisite:

Il programma di Italiano ha subito una riduzione significativa rispetto alla programmazione iniziale soprattutto a causa di fattori quali le chiusure della scuola per allerta meteo e la concomitanza con altre attività quali PCTO, assemblee, etc. (in tutto oltre il 15% delle ore disciplinari). Tali interruzioni non hanno dato continuità al lavoro didattico e hanno influito sul livello di approfondimento dei singoli argomenti. Alcuni studenti hanno partecipato con continuità al dialogo educativo; altri, invece, specialmente nella seconda parte dell'anno scolastico, hanno dimostrato uno scarso impegno domestico e una partecipazione limitata e questo ha comportato per la docente la necessità di riprendere e consolidare quanto già affrontato. Le competenze disciplinari minime relative all'utilizzo degli strumenti essenziali per la fruizione del patrimonio letterario e alla comprensione della poetica degli autori proposti (anche in relazione al contesto storico-culturale) sono state raggiunte dalla maggior parte degli studenti, anche se per taluni permangono incertezze nella produzione orale. Per alcuni allievi, inoltre, le difficoltà nella produzione scritta non sono state del tutto superate, nonostante i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A. S. 2024-25 Classe 5 F LOG

Disciplina: Storia

Prof.ssa: B. B.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

<i>Titolo dell'argomento</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
L'Italia di fine Ottocento	. L'Italia di fine Ottocento . La conferenza di Berlino . Colonialismo, imperialismo, nazionalismo	Discreto
La belle époque e la Prima guerra mondiale	. La società di massa . L'età giolittiana: politica interna e politica coloniale . I fattori di crisi internazionale e le cause della Prima guerra mondiale . La prima Guerra mondiale . Le fasi del conflitto e i vari fronti di guerra . L'intervento dell'Italia: dalla neutralità al Patto di Londra . La guerra di trincea . Il fronte italiano e il fronte interno . L'entrata in guerra degli Stati Uniti . La fine del conflitto e la pace instabile . La Conferenza di Parigi e il suo fallimento . I 14 punti di Wilson	Discreto
La Russia dalla rivoluzione al totalitarismo	. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre . La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile . Dallo stato sovietico all'URSS . La costruzione dello Stato totalitario di Stalin . Il terrore staliniano e i gulag	Discreto
I totalitarismi: il fascismo	. Le trasformazioni politiche del dopoguerra in Italia . Il Biennio rosso e la divisione delle Sinistre . Mussolini e i Fasci di combattimento . Dalla marcia su Roma allo stato autoritario . Dall'assassinio di Matteotti alle Leggi fascistissime . I Patti lateranensi . La politica sociale ed economica di Mussolini . La politica estera e le leggi razziali . La costruzione del consenso. Propaganda e censura	Discreto
La crisi del '29	. La crescita economica degli Stati Uniti . La crisi del '29: il crollo di Wall Street e la Grande depressione . Il presidente Roosevelt e il New Deal	Discreto
I totalitarismi: il nazismo	. La Germania dopo Versailles. . La Repubblica di Weimar . L'ascesa di Hitler. L'ideologia nazista e l'antisemitismo . Le leggi eccezionali e la nazificazione della Germania . Le leggi di Norimberga	Discreto
Preparativi di guerra	. La guerra di Spagna . L'inerzia delle democrazie . L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco . La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop	Discreto

La Seconda guerra mondiale	- La “guerra-lampo” - L’entrata in guerra dell’Italia - La Battaglia di Inghilterra - L’Invasione della Russia - La Carta Atlantica - L’attacco del Giappone agli Stati Uniti - L’Olocausto - Il ’43, l’anno della svolta - Il crollo del Terzo Reich - La resa del Giappone e la fine della guerra - La “guerra parallela” dell’Italia - Lo sbarco degli Alleati in Sicilia - La caduta del fascismo e l’8 settembre 1943 - La divisione dell’Italia e la Repubblica di Salò - Resistenza e guerra civile - La liberazione	Discreto
Il mondo nel dopoguerra*	- Le Conferenze di Jalta e di Potsdam - La fondazione dell’ONU - La divisione dell’Europa in due blocchi - Il piano Marshall	Sufficiente
L’Italia della ricostruzione*	- I problemi del dopoguerra italiano - La nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione - La ricostruzione	Sufficiente

*** Argomenti da svolgere alla data di redazione del documento, quindi suscettibili di variazioni**

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è incentrato sulla lezione dialogata e la discussione guidata. Gli allievi sono stati inoltre abituati ad un utilizzo critico del libro di testo e dei materiali integrativi forniti.

Materiali di lavoro

Testo in adozione: Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro. Volume 3 Il Novecento e oggi*, Arnoldo Mondadori Scuola
Altro: materiale integrativo reso disponibile agli studenti tramite la piattaforma Classroom (materiale di approfondimento, mappe concettuali, video, ppt di sintesi).

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero si sono svolte secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti:
- in itinere, nel corso dell’intero anno scolastico
- durante il periodo di pausa didattica dal 1 al 15 febbraio

Strumenti di valutazione

Verifiche orali (interrogazioni individuali, domande dal posto, discussioni guidate) e scritte. Nelle prove scritte sono state privilegiate prove semi-strutturate (domande aperte, quesiti a scelta multipla, definizioni). La valutazione finale ha tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle capacità espositive e di rielaborazione personale, della partecipazione e dell’impegno dimostrati.

Competenze disciplinari acquisite

Il programma di Storia ha subito una riduzione rispetto alla programmazione iniziale a causa di diversi fattori quali le chiusure della scuola per allerta meteo e la concomitanza con altre attività quali PCTO, assemblee, etc. Tali interruzioni hanno reso più difficoltoso il lavoro della docente e hanno influito sul livello di approfondimento dei singoli argomenti. Alcuni studenti hanno partecipato con continuità al dialogo educativo, dimostrando interesse per la disciplina. Per altri alunni l’impegno è stato discontinuo. Le competenze disciplinari minime relative all’analisi del contesto storico e al riconoscimento delle relazioni tra gli eventi sono state raggiunte dalla maggior parte degli studenti.

Livorno 5/5/2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/25 Classe 5F Informatica dei sistemi logistici Prof. G. M.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Database – Progettazione Concettuale e Logica (Ripasso e approfondimento)	Sistema Informativo e Sistema Informatico. Gestione dei sistemi informativi automatizzati tramite database. Il DataBase Management System (DBMS). La modellazione dei dati e le fasi del progetto di un Sistema Informativo Aziendale. La progettazione concettuale: entità, attributi e loro proprietà. Il concetto di chiave primaria e chiave esterna. Lo schema E/R. Molteplicità e partecipazione delle associazioni. Le regole di lettura. La progettazione logica: il mapping dello schema E/R attraverso le regole di derivazione. Vincoli di integrità referenziali. Le tabelle: record e campi; grado e cardinalità. Dominio. Il concetto di programmazione non procedurale. Associazioni ISA.	Livello: ottimo ore: 15
Database – Progettazione Fisica – Il linguaggio SQL (Ripasso e approfondimento)	Introduzione al linguaggio SQL. Linguaggio DDL, DML, DCL, DQL. DDL: CREATE DATABASE, USE, SHOW DATABASES, CREATE TABLE, SHOW TABLE, DESCRIBE, ALTER TABLE, RENAME TABLE, DROP TABLE. DML: INSERT INTO, UPDATE, DELETE. DQL: i comandi di interrogazione, SELECT, FROM; proiezione e selezione. La clausola DISTINCT. Il comando WHERE e relative applicazioni. Il JOIN delle tabelle, significato ed esemplificazioni. I predicati IN, NOT IN, BETWEEN... AND, LIKE (la wild card * e ?), IS NOT NULL, IS NULL. Funzioni di aggregazione: SUM, AVG, MAX, MIN, COUNT. Funzioni di raggruppamento: GROUP BY, ORDER BY. La clausola HAVING per condizioni su funzioni di aggregazione. Query annidate (cenni). Creazione di database, tabelle, inserimento chiavi, constraint, modifica tabelle, popolamento dati, query attraverso la piattaforma XAMPP.	Livello: ottimo Ore: 10
I linguaggi del web: HTML/CSS (Ripasso)	Il linguaggio HTML5. La struttura della pagina. Il concetto di tag e relativi attributi. I metatag. Elenchi puntati e numerati. I principali tag. Tabelle. Link. Immagini. Uso del CSS per l'attribuzione dello stile. CSS in linea, incorporati e collegati. I selettori CSS: universale, di tipo, di classe, d'identificatore. Proprietà del body e del font. I form HTML. I tag: form, input, l'attributo action e method, differenza tra il metodo post e il metodo get. Gli attributi di input: type, name value. Il tag select e option. Esemplificazioni utilizzando la combinazione con file php.	Livello: discreto Ore: 16

I linguaggi del web: PHP (Ripasso)	Concetti di base sull'architettura client-server Web. Il motore PHP. Il linguaggio PHP: sintassi di base, analogia con il C++. La selezione if e if... elseif. La selezione multipla: il costrutto switch. Le strutture di controllo post-condizionali e precondizionali (do... while, while). L'iterazione for. Gli array. Esempificazioni pratiche: lettura di un dato da input (attraverso form HTML) e stampa del dato di output. Uso della funzione rand.	Livello: suff. Ore: 10
Infrastrutture di rete	Reti di computer: definizioni ed esemplificazioni. Concetto di sistema di comunicazione: concetto di HOST, router, switch, collegamenti wireline e wireless. Architettura client/server. Topologia di reti: logica e fisica. Topologia a stella, ad anello, a bus, a maglia. Concetto di dominio di collisione. Differenza tra router, switch e hub. Vantaggi e svantaggi delle varie tipologie di reti in base a grado di affidabilità, tempi di risposta e valutazione costi. Rete internet e WWW. L'indirizzo fisico: MAC Address. I mezzi trasmissivi. Cavo coassiale, doppino: RJ-11 e RJ-45. La fibra ottica, principio di funzionamento. Half-duplex, full-duplex, simplex (esempio della trasmissione radio-televisiva). Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto. Sistemi Wireless: IEEE 802.11, caratteristiche e modalità di funzionamento. WLAN. Estensione di una rete: WAN, MAN, LAN.	Livello: buono Ore: 15
La pila ISO/OSI	Il modello ISO/OSI: i sette livelli della pila OSI. Dal modello OSI alla pila TCP/IP. Il livello applicativo (HTTP, FTP, DNS). Lo strato di trasporto TCP e UDP. Il livello di rete: il protocollo IP, il protocollo ICMP (uso del comando PING). IP statico e dinamico, pubblico e privato. Classi di indirizzi IP. Il protocollo DHCP per l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP. Concetto di Gateway. Approfondimento su Hub, Switch e Router. Progettazione di una rete locale attraverso la piattaforma Packet Tracer.	Livello: buono Ore: 4
La sicurezza informatica e la crittografia. Servizi web.	I principi della sicurezza informatica (Riservatezza, Integrità, Disponibilità, Autenticità, Non ripudio). Risk Management. Tipologie di attacchi. Strumenti di difesa (Antimalware, IDS e Firewall, Backup, aggiornamenti software). Cybercrime. La crittografia: introduzione. Storia e origine della parola. La crittografia simmetrica: la chiave e l'algoritmo. Esempi di sistemi crittografici simmetrici: chiave a sostituzione, a trasposizione, DES (cenni) e AES (cenni). La crittografia asimmetrica. Autenticazione del destinatario e riservatezza del messaggio, autenticazione del mittente, autenticazione di mittente e destinatario, e riservatezza del messaggio. Esempi di firma digitale (uso del verificatore): https://vol.postecert.poste.it/ La Virtual Private Network. La posta elettronica certificata (PEC). La firma elettronica. Sicurezza nell'e-commerce. Cloud Computing, caratteristiche e tipologie. Artificial Intelligence: concetti generali.	Livello: buono Ore: 30

Diritto informatico	La tutela giuridica del software. Il regolamento Europeo per la protezione dei dati (GDPR) con particolare riferimento agli articoli 17 (Diritto all'oblio), 24 (accountability), 25 (Privacy by default e privacy by design) 33 (Data Breach). Tipi di software. AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). SPID. Identità digitale. Codice dell'Amministrazione Digitale.	Livello: suff. Ore 10
Enterprise Resource Planning (ERP)	Definizioni e schema di massima. Concetto di Data Warehouse. I CRM (Customer Relationship Management). Concetto di Data Mining e Big Data. OLAP (OnLine Analytical Processing) e OLTP (OnLine Transaction Processing).	Livello: suff. Ore 10
Il foglio di calcolo avanzato	Ripasso sulle principali funzioni. Creazione della tabella Pivot come strumento per analisi OLAP.	Livello: cenni Ore 3
IoT (Internet Of Things)	Concetti generali. Smart City e Industria 4.0. La tecnologia RFID. Applicazioni nella logistica.	Livello: suff. Ore 7

Metodo di lavoro

Varie sono state le metodologie didattiche adottate nel corso dell'anno scolastico in relazione agli argomenti trattati e in riferimento alle esigenze espresse dal gruppo classe.

Alla lezione frontale è stato affidato il compito di trasmettere informazioni, spiegare i concetti fondamentali e illustrare le procedure e le tecniche di lavoro.

Particolare importanza è stata data al lavoro di gruppo e alla didattica laboratoriale anche in considerazione del fatto che quattro ore su cinque settimanali, gli studenti hanno potuto usufruire del laboratorio. Gli studenti hanno lavorato in gruppo per raggiungere un obiettivo comune attraverso lo scambio di conoscenze, l'interazione sociale e lo sviluppo delle abilità comunicative. Per questo motivo si è fatto ricorso alla presentazione di alcuni argomenti attraverso strumenti quali canva.com o presentazioni Google.

Efficace si è rivelato l'utilizzo di un programma di simulazione della progettazione di reti di computer, Cisco Packet Tracer, attraverso un approccio di tipo "learning by doing" si è reso possibile l'apprendimento di concetti piuttosto complessi attraverso l'applicazione delle conoscenze per la risoluzione di problemi autentici.

Inoltre si è cercato di interpretare lo stile di apprendimento degli studenti offrendo loro gli strumenti più idonei per il successo formativo: sono stati forniti appunti del docente, slide particolarmente curate nell'aspetto grafico, mappe concettuali realizzate con MindMaple, video-lezioni del docente o di altri relatori.

Data la difficoltà mostrata dagli studenti nella ricerca delle informazioni, si è spesso fatto ricorso al mondo di internet, così da vagliare le informazioni individuate, imparando a selezionare quelle attendibili da quelle inutili.

Al fine di migliorare la competenza che prevede di imparare a imparare il docente ha proposto attività di Flipped Classroom, fornendo contenuti multimediali da visionare come lavoro domestico e da discutere in classe con la mediazione del docente. Si deve riconoscere, purtroppo, una scarsa propensione al lavoro domestico per alcuni studenti, pertanto, per questi, ogni iniziativa basata sullo studio per casa non ha prodotto i risultati sperati.

Il docente ha sempre cercato di far comprendere l'importanza dei collegamenti interdisciplinari pur nello svolgimento di attività legate all'informatica: ad esempio l'uso della lingua inglese in specifici argomenti della disciplina, la stretta relazione tra strumenti software gestionali, il marketing, la comunicazione digitale e il mondo dell'azienda. Altre tematiche interdisciplinari affrontate sono state la sicurezza e il diritto informatico.

Naturalmente al fine di gestire opportunamente i casi di Bisogni Educativi Speciali si è fatto ricorso a metodologie di Peer Education rafforzando l'area emotiva, l'area cognitiva e l'area relazionale degli studenti coinvolti.

Materiali di lavoro

Testi adottati

"SIAMO informatici - Volume per il 5 anno"

Autore: Piero Gallo e Pasquale Sirsi

Edizione: Minerva Scuola – ISBN: 9788829863037 – Tipo Ministeriale C

Piattaforme Web

www.erdplus.com per la redazione dello schema concettuale di un database.

www.w3schools.com per esercitazioni pratiche sul linguaggio SQL, HTML e PHP

Google Workspace

Siti di utilità consultati in classe e consigliati per attività laboratoriali e per approfondire il lavoro domestico

www.programmiamo.altervista.org – Tutoriale informatica

<https://learningcontent.cisco.com/games/binary/index.html> – Tutoriale numeri binari

<https://www.php.net/> – Tutoriale PHP

<https://www.canva.com/> – Applicazione per grafica

<https://vol.postecert.poste.it/> – Sito per la validazione della firma elettronica

Software

Notepad++ per la creazione di codice HTML/PHP.

XAMPP, quale simulatore di Web Server e DBMS MySQL.

Filezilla Client: quale client FTP per il trasferimento di file da e verso un server Web.

MS Excel: per elaborazioni numeriche o rappresentazioni tabellari (es. per lo schema logico dei database).

MindMaple: per la creazione di Mappe concettuali.

Cisco Packet Tracer: simulatore di reti.

Slide del docente

CSS – Cascade Style Sheets - Reti di telecomunicazioni - La pila ISO/OSI – Cloud Computing – Artificial Intelligence

Appunti del docente

Sistemi informativi aziendali - ERP esteso
Internet Of Things, Tecnologica RFID

Canale YouTube del docente con video lezioni tutoriali

<https://www.youtube.com/@gaetanomastorilli1487/videos>

Video: What is ERP software, What is SAP Why do we need ERP.

CLIL – Siti oggetto di lettura e approfondimento (Alcuni esempi)

https://www.ted.com/playlists/310/artificial_intelligence?authuser=0 – Artificial Intelligence

<https://code.org/ai?authuser=0#ai-videos> – Artificial Intelligence

https://www.ted.com/playlists/531/what_to_know_about_cybercrime?authuser=0 – Cybercrime

<https://www.youtube.com/watch?v=vR2OP8B0JbQ&authuser=0> – Digital Marketing

Attività di recupero e di approfondimento

Durante il presente anno scolastico sono state messe in atto attività di recupero.

Strumenti di valutazione

Sono stati adottati strumenti di valutazione che hanno testato le capacità di problem solving, le conoscenze relative alle tematiche affrontate secondo gli obiettivi specifici di apprendimento, le capacità di produzione orale.

Le prove somministrate sono state di tipo strutturato e semi-strutturato, attraverso questionari erogati con la piattaforma Google Moduli della Workspace di Istituto, prove pratiche laboratoriali anche utilizzando piattaforme quali www.erdplus.com in relazione al modulo relativo ai database. Si è fatto ricorso anche alla valutazione di piccoli progetti, come ad esempio la realizzazione di pagine web o di lavori di ricerca (su Artificial Intelligence ad esempio) che il docente ha valutato sulla base di diversi criteri, come la creatività, la coerenza, la completezza e la presentazione.

Un'ulteriore modalità di valutazione utilizzata è stata quella delle presentazioni orali per le quali gli studenti hanno mostrato le loro conoscenze e le loro abilità comunicative, valutando la capacità di esporre un argomento in modo chiaro e convincente, utilizzando grafici, tabelle, immagini e altri strumenti visivi.

In talune situazioni si è fatto ricorso all'autovalutazione per consentire agli studenti di valutare le proprie prestazioni in modo critico e oggettivo e sviluppare la consapevolezza sulla loro capacità di apprendimento e per aiutarli a identificare le aree in cui possono migliorare.

Competenze disciplinari acquisite

Nonostante il rendimento del gruppo classe non sia stato molto soddisfacente, sicuramente si deve riconoscere la maturazione di competenze nell'uso di strumenti informatici e di software per l'elaborazione dei dati, la creazione di presentazioni e la gestione delle informazioni, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo efficace nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Firma del docente

I rappresentanti di Classe per presa visione

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025 Classe 5^a F log Disciplina: Religione Prof.ssa L. B.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuti:	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Libertà e responsabilità: il bene e il male	a) Persona, un'unità a più dimensioni: natura istintiva, affettiva, intellettuale. Corpo e spirito in equilibrio. L'apporto della teologia cristiana. b) La coscienza morale: la legge naturale, positiva, soprannaturale c) La libertà di scegliere tra il bene e il male	Livello: Buono ore:10
La vita e il mistero: etica della vita	a) La vita diritto inalienabile e assoluto b) La vita e il suo valore etico c) Le azioni contrarie alla vita: l'aborto, l'omicidio, il suicidio, l'eutanasia, la pena di morte d) La sfida della biotecnologia	Livello: Discreto Ore:8
Etica delle relazioni e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica	a) Storia della Chiesa cattolica nei fatti più salienti del '900: i regimi totalitari e il Concilio Vaticano II. b) La dignità dell'uomo e la sua natura di creatura vertice della creazione secondo la religione cristiana. c) I diritti secondo la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo. d) La relazione con gli altri secondo la prospettiva cristiana: il principio di sussidiarietà e il principio di solidarietà	Livello: in via di svolgimento

Metodo di lavoro

Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; brevi letture e schede tratte dal libro di testo, da fonti e documenti finalizzati a favorire un apprendimento interattivo su base esperienziale. Proiezioni video da internet.

Materiali di lavoro

Testi adottati : libro di testo “ Ospite inatteso”

Autore: A-A.V.V.

Edizione: Sei

Altro: schede critiche tratte da vari testi didattici- documenti del magistero- strumenti audiovisivi

Strumenti di valutazione

Prove orali formulate con domande e colloquio con gli studenti finalizzate a valutare la partecipazione e l'interesse degli stessi durante le lezioni, la loro capacità di analisi critica ed espressiva e i progressi effettuati dall'inizio dell'anno scolastico.

Competenze disciplinari acquisite:

- a) Capacità di riconoscere il valore etico della vita umana nella dignità della persona, nella libertà di coscienza, nella responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.
- b) Sapersi confrontare con i problemi della vita, della sofferenza e della morte alla luce dei valori cristiani e saper distinguere i fondamenti dell'etica laica e cattolica sulla vita umana.
- c) Capacità di cogliere la valenza delle scelte morali e di valutare la dimensione religiosa come completamento e arricchimento della persona umana.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-2025

Classe 5F LOG

Disciplina: Diritto

Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Lo Stato moderno	• Il concetto di Stato moderno • Gli elementi costitutivi dello Stato • Le forme di Stato e di Governo assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica	Livello: buono 10 ore
La Costituzione repubblicana	• La nascita e le sue caratteristiche • Confronto con le caratteristiche dello Statuto Albertino • Analisi e commento dei principi fondamentali (artt. 1-11) Analisi e commento dei diritti civili (artt. 13-19 e 21 e 22) • Analisi e commento dei principi giurisdizionali (artt. 24, 25 e 27) • Il diritto alla salute (art.32 Cost.) • Analisi e commento art. 38 Cost.	Livello: buono 10 ore
L'ordinamento costituzionale	• Il Parlamento: composizione • Le sei funzioni parlamentari • Le prerogative parlamentari • Le procedure di approvazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali	Livello: discreto 20 ore

	• Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum abrogativo, la petizione e l'iniziativa legislativa popolare • Il Governo: composizione • La procedura di formazione del Governo • Le funzioni del Governo • Gli atti normativi del Governo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e ruolo • Atti formalmente presidenziali e atti sostanzialmente presidenziali • La responsabilità penale del Capo di stato • La Magistratura: la funzione giurisdizionale • Indipendenza interna e esterna della Magistratura • I tre tipi di processo • I tre gradi di giudizio • Il CSM: composizione e funzioni • La Corte Costituzionale: composizione e funzioni	
L'Unione Europea	• Il processo di integrazione europea • I principali trattati dell'Unione Europea • Gli organi dell'Unione Europea: composizione e funzioni principali • Gli atti normativi dell'Unione Europea	Livello: sufficiente 8 ore

Metodo di lavoro

Ho utilizzato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi/e, cercando di sviluppare il loro senso critico. A tal fine non ho richiesto la memorizzazione del testo degli articoli della Costituzione nella parte relativa ai principi fondamentali (artt. 1-11), alle libertà civili (artt. 13-22) e ai principi giurisdizionali (artt. 24-25 e 27) ma ne ho consentito la lettura, invitando gli studenti e le studentesse a spiegarne il contenuto.

Ho fatto frequenti riferimenti all'attualità e privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Materiali di lavoro

Testo adottato : Dal caso alla norma 3

Autori: Marco Capiluppi

Edizione: Tramontana

Documenti di approfondimento forniti dalla docente, presentazioni power point elaborate dalla docente

Attività di recupero e di approfondimento

Ripasso in classe al fine di far recuperare le carenze

Strumenti di valutazione

Colloqui orali

Competenze disciplinari acquisite:

-Riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato, le forme di stato e di governo assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica

-Riconoscere i valori umani, fondamento della nostra Costituzione

-Individuare le funzioni degli organi costituzionali nei loro reciproci rapporti

-Identificare le caratteristiche fondamentali dell'Unione europea sia relativamente ai principali trattati che del processo di integrazione che alle istituzioni comunitarie

Le competenze relative ai temi trattati nel primo quadrimestre risultano complessivamente acquisite, mentre, al momento attuale di questa seconda parte dell'anno, non risultano conseguite le competenze relative da più di due terzi della classe

NOME E COGNOME DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-2025 Classe: 5F LOG Disciplina: Economia politica e dei mercati

Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto/suff. cenni</i>
1) Il soggetto pubblico nell'economia	• Il ruolo dello Stato nei sistemi economici • Il concetto di finanza pubblica • Le teorie della finanza pubblica • Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei sistemi economici • Le modalità dell' intervento pubblico • La nozione di soggetto pubblico	Livello: buono 10 ore
2) L'intervento pubblico diretto e il mercato	• La dicotomia Stato- mercato • La proprietà pubblica • I concetti di sdemanializzazione e di dismissione del patrimonio pubblico • L'impresa pubblica e il processo di privatizzazione • La regolamentazione pubblica del mercato	Livello: buono 10 ore
3) Gli interventi di politica economica	• Il concetto di politica economica • La politica fiscale o di bilancio • La politica monetaria • La politica dei redditi • La politica doganale • Gli obiettivi della politica economica: stabilità, crescita, sviluppo economico, stabilità del valore della moneta, riduzione della disoccupazione, controllo dei conti pubblici	Livello: buono 10 ore
4) La spesa pubblica	• Il concetto di spesa pubblica • Il fenomeno dell'espansione della spesa pubblica • Il problema del controllo della spesa pubblica • La politica della spesa pubblica • Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della	Livello: buono 15 ore

	spesa pubblica • La spesa sociale e il concetto di Stato sociale • La previdenza sociale in generale • L'assistenza sanitaria • L'assistenza sociale	
5) L'entrata pubblica	• I vari tipi di entrate pubbliche: prezzi, tributi e prestiti • Il concetto di imposta, tassa e contributo • Le imposte • L'obbligazione tributaria • Il presupposto d'imposta • Gli elementi dell'imposta • I diversi tipi di imposta • I diversi tipi di progressività • I principi giuridici di imposta • Gli effetti microeconomici dell'imposta nei concetti fondamentali: l'evasione fiscale, l'elusione, la rimozione positiva e negativa e la traslazione	Livello: buono 15 ore
6) Il bilancio dello stato	• I tipi di bilancio • I principi del bilancio preventivo italiano • Le fasi del processo di bilancio nelle linee essenziali • Il controllo sulla gestione di bilancio • I concetti di deficit pubblico e di debito pubblico	Livello: sufficiente 6 ore

Metodo di lavoro

Ho utilizzato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi e cercando di sviluppare il loro senso critico.
Ho fatto frequenti riferimenti all'attualità, privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Materiali di lavoro

Testo adottato: "Le scelte dell'economia pubblica"
Autori: Crocetti- Cernesi
Editore: Tramontana
Altro:

Attività di recupero e di approfondimento

Ripasso in classe al fine di fare recuperare le carenze

Strumenti di valutazione

Colloqui orali e prove scritte

Competenze disciplinari acquisite:

- Riconoscere il ruolo dello Stato italiano nella sfera economica
- Individuare gli elementi della politica economica della spesa pubblica italiana e in modo particolare della spesa sociale
- Individuare gli elementi della politica economica delle entrate pubbliche , distinguendo le caratteristiche e gli effetti, in particolare, dell' imposizione fiscale
- Identificare i concetti fondamentali relativi al bilancio dello Stato italiano

Le competenze relative ai temi trattati nel primo quadrimestre risultano complessivamente acquisite, mentre, al momento attuale di questa seconda parte dell' anno, non risultano conseguite le competenze relative da più di un quarto della classe.

NOME E
COGNOME DOCENTE

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-25 Classe 5°F LOG Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Prof. L. L.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Il potenziamento fisiologico	Metodologia di riscaldamento e allenamento.	Livello: buono ore: 8 h
La Pallavolo	Fondamentali individuali e di squadra. Gioco di attacco e schemi di difesa	livello: ottimo ore: 10 h
La Pallacanestro	Fondamentali individuali e di squadra. Gioco di attacco e schemi di difesa	livello: buono ore: 10 h
Il Badminton	Regole di gioco. Il servizio di dritto e di rovescio, clear, drop, smash, net drop.	Livello: ottimo ore: 6 h
Il Tennistavolo	Regole di gioco. Il servizio, il palleggio, la schiacciata	livello: ottimo ore: 10
Calcio tennis	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: ottimo ore: 4
Palla Tamburello	Fondamentali individuali e esercitazioni pratiche	Livello: buono ore: 4
Bocce	Regole di gioco. esercitazioni pratiche	livello: buono ore: 4

Metodo di lavoro

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

Materiali di lavoro

Altro: Attrezzatura ginnico- sportiva di varia natura: utilizzo vari tipi di palloni, funicelle, rete di Pallavolo, Canestri, rete da calcio, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani, tamburelli, LIM.

Attività di recupero e di approfondimento

nessuna

Strumenti di valutazione

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività là dove è stato possibile (test e percorsi motori – schede di verifica strutturate) di soggettività negli altri casi (progressioni, sequenze motorie verifiche orali, domande flash); ha tenuto conto anche:

- del miglioramento effettivamente conseguito rispetto al livello iniziale
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà e l'errore e tendente a migliorare continuamente la risposta motoria

- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante

Livello sufficiente(6) possesso essenziale delle regole, del gesto motorio, sua capacità di applicazione, più o meno efficace, in situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali con esposizione semplice ma corretta.

Livello buono(7/8) possesso globale e corretto delle nozioni tecniche, possesso generalmente sicuro del gesto tecnico, capacità di applicazione dello stesso efficace al 70%in varie situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta e quasi completa dei contenuti, con esposizione corretta usando almeno in parte la terminologia corretta.

Livello ottimo (9/10) Possesso preciso e sicuro delle regole e del gesto tecnico, sua capacità applicativa efficace in tutte le situazioni, accompagnata da capacità decisionale e visione di gioco.

Conoscenza completa dei contenuti, capacità di organizzare le conoscenze o capacità di fare collegamenti e/o effettuare logiche deduzioni.

Esposizione precisa usando correttamente la terminologia.

Competenze disciplinari acquisite:

Gli alunni dimostrano di aver conseguito mediamente una buona conoscenza della propria corporeità in relazione all'ambiente, mediante il miglioramento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche che hanno acquisito rispetto alla situazione di partenza.

Sanno rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Sono in grado di progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.

Conoscono in linee generali i benefici del movimento

Utilizzano responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività ginnico-sportiva.

Allegati : nessuno

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-2025 Classe 5F LOG Disciplina: Matematica Prof. M. M.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del Modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
MODULO 1: Funzioni a due o più variabili	• Disequazioni lineari e non lineari in due variabili, soluzione grafica. • Sistemi di disequazioni in due variabili, soluzione grafica. • Elementi di geometria analitica dello spazio, rette, piani in $\mathbb{R}^3$ • Funzioni a due variabili: definizione, ricerca del dominio e sua rappresentazione grafica. • Derivate parziali del primo ordine e di ordine superiore. • Definizione di massimo e minimo relativo. • Ricerca di massimi e minimi liberi con le derivate parziali. • Definizione di punto stazionario e punto di sella. • Matrice hessiana. • Definizione di massimo e minimo vincolato. • Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. • Definizione e ricerca dei massimi e minimi assoluti.	Livello: discreto N° ore: 40
MODULO 2: Applicazioni economiche	• Le funzioni marginali e l'elasticità • Funzioni costo, ricavo, utile. • Determinazione del massimo profitto in regime di monopolio e concorrenza perfetta vincolato e non.	Livello: sufficiente N° ore: 14
MODULO 3: Ricerca operativa	• Fasi della ricerca operativa • Classificazione dei problemi di scelta • Problemi di scelta nel caso continuo in condizioni di certezza con effetti immediati:	Livello: discreto

	soluzione di problemi in cui la funzione obiettivo è una retta, una parabola o espressa da più funzioni. • Problemi di scelta tra due o più alternative. • Problema delle scorte	N° ore: 15
MODULO 4: Programmazione lineare	• Modelli per la programmazione lineare. • Problemi in due variabili: soluzione con il metodo grafico. • Problemi in più variabili riducibili a due.	Livello: da definire N° ore: 12(previste)

Metodo di lavoro

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni frontali, momento fondamentale nel processo di apprendimento-insegnamento, organizzate in modo da alternare la spiegazione teorica con il momento applicativo allo scopo di favorire la partecipazione degli alunni al dialogo educativo e di facilitare l'interiorizzazione dei concetti studiati. Le lezioni si sono svolte cercando di stimolare gli alunni alla partecipazione diretta, con frequenti esercitazioni alla lavagna e un'assidua correzione degli esercizi assegnati nei compiti domestici.

Sono stati assegnati costantemente compiti, corretti, e spesso sono state fornite dettagliate risoluzioni scritte al fine di mostrare agli alunni i corretti procedimenti risolutivi.

Materiali di lavoro

Libro di Testo:

Bergamini.Barozzi, Trifone – MATEMATICA.ROSSO 5, Terza edizione, Ed. Zanichelli

Sono stati forniti agli studenti esercizi e appunti di supporto al libro di testo.

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno scolastico attraverso l'assegnazione e la correzione di opportuni esercizi. Al termine del primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica di due settimane per consentire un ripasso degli argomenti trattati fino a quel momento.

Il recupero delle carenze del I° quadrimestre è stato effettuato sia con verifiche orali che scritte.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di vario tipo (problemi aperti ma anche test a risposta chiusa), valutati interventi durante le lezioni, prove orali, puntualità nella consegna dei compiti domestici, rispetto delle consegne e precisione degli elaborati.

Competenze disciplinari acquisite:

Attraverso i contenuti disciplinari svolti si è cercato di far acquisire le competenze matematiche previste nella programmazione di inizio anno scolastico, in particolare:

1. determinare e rappresentare domini di funzioni a due variabili;
2. saper studiare una funzione a due variabili nei tratti principali

3. saper applicare metodi di ottimizzazione a casi concreti
4. saper interpretare, modellizzare e risolvere situazioni problematiche in condizioni di certezza
5. saper modellizzare un problema di programmazione lineare e risolvere il caso in due variabili con il metodo grafico

Complessivamente non c'è stata una risposta positiva della classe alla materia. L'impegno non è stato costante e purtroppo tutti gli alunni non hanno tenuto uno studio costante e adeguato della materia e la classe si è dimostrata non sempre disponibile durante le spiegazioni e collaborativa. Riguardo all'acquisizione delle competenze non tutti gli alunni sono riusciti a raggiungerle pienamente. Spesso è mancata la partecipazione, ma soprattutto è venuto a mancare un impegno domestico costante e una volontà di colmare talune lacune matematiche che si sono presentate nel corso dello svolgimento del programma.

All'interno della classe non si sono distinti alunni che abbiano registrato un rendimento degno di nota

Livorno, 5 maggio 2025

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024/2025

Classe: 5F LOG

Disciplina: Economia Aziendale e dei Trasporti

Prof.ssa T. A.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

Titolo del modulo	Contenuti disciplinari sviluppati	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /sufficiente/solo cenni
Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa (contiene alcuni contenuti affrontati nel precedente anno scolastico che sono stati tuttavia ripresi e ripassati in considerazione della loro rilevanza) Ore: 125 4 verifiche scritte; 2 verifiche scritte di recupero delle carenze del primo quadrimestre; 2 verifiche orali.	• <u>La comunicazione economico-finanziaria</u> (perché le imprese comunicano; come si producono le informazioni economico-finanziarie; quali sono gli strumenti della contabilità generale); • <u>Le immobilizzazioni</u> (come sono classificate le immobilizzazioni; quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali; quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali; perché si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata); • <u>Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti</u> (come si contabilizzano le operazioni di compravendita; come avviene il regolamento degli acquisti e delle vendite; come si contabilizza il regolamento anticipato; come si rilevano in contabilità i contratti di subfornitura e di outsourcing); • <u>Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario</u> (come si classificano i finanziamenti bancari; come si rilevano in contabilità le operazioni di smobilizzo; come si contabilizza il factoring; come si rilevano in contabilità l'accensione e il rimborso del mutuo); • <u>Le altre operazioni di gestione</u> (come si contabilizzano i costi per il personale dipendente; quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese; come si contabilizzano i contributi finanziari; come si contabilizzano i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali); • <u>L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione</u> (perché si redigono le scritture di assestamento; come si classificano le scritture di assestamento; quali sono le scritture di completamento; quali sono le scritture di integrazione); • <u>L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento</u> (quali sono le scritture di rettifica; come si calcolano e rilevano in contabilità le quote di ammortamento; come si effettuano le scritture di epilogo e di chiusura); • <u>Il bilancio d'esercizio</u> (quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria; quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio; qual è il contenuto del bilancio civilistico; in quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico; quali sono i principi di redazione del bilancio; quali sono i criteri di valutazione previsti dal Codice civile); • <u>Il bilancio IAS/IFRS</u> (come si interpreta il bilancio IAS/IFRS; quali sono le principali differenze tra il	Livello: buono (più specificatamente, è stato seguito rigorosamente il libro di testo in adozione. I contenuti disciplinari elencati sono esattamente i titoli dei paragrafi dello stesso).

	bilancio IAS/IFRS e il bilancio civilistico; quali elementi sono valutati al fair value); • <u>La revisione legale dei conti</u> (a quali forme di controllo è soggetto il bilancio; come si svolge la procedura di revisione legale; quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione); • <u>La rielaborazione dello Stato patrimoniale</u> (perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale; come si rielabora lo Stato patrimoniale); • <u>La rielaborazione del Conto economico</u> (perché si deve rielaborare il Conto economico; come può essere rielaborato il Conto economico); • <u>L'analisi della redditività</u> (come si interpreta il bilancio d'esercizio; che cos'è l'analisi per indici; quali sono gli indici di redditività; da quali fattori dipende il ROE; quali sono gli indici di produttività); • <u>L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria</u> (quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio; quali sono gli indici patrimoniali; quali sono gli indici finanziari; quali sono gli indici di allerta della crisi d'impresa); • <u>L'analisi dei flussi finanziari</u> (che cosa si intende per flusso; quali flussi modificano il PCN; come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa; come si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN); • <u>Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide</u> (quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide; come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa; qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide; qual è il contenuto informativo del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide); • <u>L'analisi del bilancio socio-ambientale</u> (come agiscono le imprese socialmente responsabili; quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale; che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali; come si interpretano i rendiconti sociali e ambientali; come avviene la ripartizione del valore aggiunto).	
Il reddito fiscale dell'impresa Ore: 23 1 compito strutturato.	• <u>Il calcolo dell'IRAP</u> (quali imposte dirette gravano sull'impresa; come si calcola la base imponibile IRAP; come si calcola l'IRAP); • <u>Il reddito fiscale</u> (che cos'è il reddito fiscale d'impresa; quali sono i principi tributari sui componenti del reddito; che cos'è l'ACE); • <u>La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni</u> (come si determina l'ammortamento fiscale; qual è il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione; qual è il trattamento fiscale dei canoni di leasing); • <u>La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi</u> (quali sono le norme fiscali per la svalutazione dei crediti; quali norme fiscali si applicano alle perdite su crediti; qual è il trattamento fiscale degli interessi passivi); • <u>Altri componenti del reddito fiscale</u> (come si valutano fiscalmente le rimanenze; qual è il trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali); • <u>La liquidazione delle imposte sul reddito</u> (come si determina il reddito imponibile; come si effettua la liquidazione dell'IRES);	Livello: buono (più specificatamente, è stato seguito rigorosamente il libro di testo in adozione. I contenuti disciplinari elencati sono esattamente i titoli dei paragrafi dello stesso).

	• <u>Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte</u> (quali sono i termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali; quali sono i termini di versamento delle imposte).	
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa Ore: 24 1 compito strutturato (fissato in data successiva alla stesura del documento del 15 maggio).	• <u>La contabilità gestionale</u> (quali elementi compongono il sistema informativo direzionale; quali sono gli scopi della contabilità gestionale; che cosa s'intende per costo; quali sono gli oggetti di calcolo dei costi; come si classificano i costi); • <u>I metodi di calcolo dei costi</u> (quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi; quali sono le differenze tra costi variabili e costi fissi; come si calcola il margine di contribuzione; quali sono le configurazioni di costo; come si imputano i costi indiretti; quali basi di imputazione si utilizzano; a che cosa servono i centri di costo; come si applica l'activity based costing); • <u>L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali</u> (quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi; in base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine; come si decide il mix di prodotti da realizzare; come si sceglie il prodotto da eliminare; come si effettuano le decisioni make or buy, che cosa s'intende per break even analysis; come si costruisce il diagramma di redditività; come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale).	Livello: sufficiente (più specificatamente, è stato seguito rigorosamente il libro di testo in adozione. I contenuti disciplinari elencati sono esattamente i titoli dei paragrafi dello stesso). Per quanto concerne "L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali" la docente ha fornito del materiale semplificato, ma sempre ottenuto dal libro di testo.
Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale Questo argomento sarà trattato in parte in seguito alla stesura del documento del 15 maggio. Ore: 28 Verifiche orali.	• <u>Le strategie aziendali</u> (che cos'è una strategia; a quali livelli può essere predisposta una strategia; quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate; quali sono le strategie di corporate); • <u>Le strategie di business</u> (di che cosa si occupano le strategie di business; come si sviluppa una strategia di business; quali sono le possibili strategie di business; su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa; perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato; che cosa sono le strategie digitali); • <u>Le strategie funzionali</u> (quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali; perché si attuano le strategie di marketing; qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie); • <u>La pianificazione e la programmazione</u> (che cos'è la pianificazione strategica; cosa contiene il piano aziendale; cos'è la programmazione); • <u>Il budget</u> (cos'è il budget; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi e il budget finanziario); • <u>Il controllo budgetario</u> (come si articola il budgetary control; cos'è il controllo strategico).	Livello: sufficiente (più specificatamente, la docente ha fornito del materiale semplificato, ma sempre ottenuto dal libro di testo).

Metodo di lavoro:

È stato seguito rigorosamente il libro di testo. Sono stati spiegati tutti gli aspetti trattati e si è provveduto spesso anche ad una lettura in classe dello stesso per aiutare nella comprensione e semplificazione dei termini utilizzati. Alternate sistematicamente le spiegazioni teoriche ai momenti applicativi. Sono state svolte spesso attività in coppia e/o piccolo gruppo volte allo svolgimento di esercizi di consolidamento. Si è sempre provveduto allo svolgimento alla lavagna degli esercizi assegnati, per consentire a tutti gli studenti di avere materiale corretto su cui poter esercitarsi e studiare. Sono stati forniti dal docente materiali di supporto (sintesi, svolgimenti degli esercizi, ecc.) nella Classroom creata in occasione della prima lezione dell'anno scolastico.

Materiali di lavoro:

Libro di testo cartaceo, hub scuola (libro digitale), Classroom, ActivPanel, lavagna bianca con marcatori colorati, Internet.

Attività di recupero e di approfondimento:

Durante tutto l'anno scolastico si è provveduto a dare occasioni di recupero agli studenti, affinché si evitasse il più possibile di lasciare indietro alcuni. Al termine del primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica di due settimane per consentire un ripasso degli argomenti trattati fino a quel momento. Il recupero delle carenze del primo quadrimestre è stato effettuato attraverso verifiche scritte.

Strumenti di valutazione:

Verifiche scritte strutturate e semi strutturate per gli aspetti teorici e no; compiti con richiesta di svolgimento di rilevazioni in partita doppia delle varie operazioni di gestione trattate; redazione di documenti del bilancio civilistico (con consultazione degli articoli 2424 e 2425 del Codice civile) e prospetti del bilancio riclassificato; calcolo degli indici e analisi dei risultati. Verifiche orali. Ogni compito scritto è sempre stato somministrato con la sua griglia di valutazione e le prove orali sono state svolte utilizzando una specifica rubrica di valutazione, anticipatamente resa nota e spiegata agli studenti.

Competenze disciplinari acquisite:

Redazione e analisi dei bilanci d'impresa:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il reddito fiscale d'impresa:

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa:

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale:

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Considerazioni della docente:

Gli studenti, nonostante i continui richiami e consigli della docente, non hanno risposto, complessivamente, in modo positivo alla disciplina. L'impegno di tutti è stato pressoché superficiale e discontinuo. Scarsa l'attenzione durante le spiegazioni, nonostante i continui ripassi svolti durante le lezioni e le frequenti sollecitazioni. Lavoro domestico scarso, se non del tutto assente. Non tutti gli studenti hanno raggiunto pienamente le competenze sollecitate e nessuno studente ha registrato un rendimento sopra il livello della sufficienza.

Visto e approvato dagli studenti della classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2024/25

Classe 5 F LOG

Disciplina: Inglese Prof.ssa S. S.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
TRANSPORT AND INSURANCE	-Types of transport -Container ports -Invoices -Insurance - Business Insurance - Marine Insurance - Lloyd's - Acts of God insurance	Livello: buono Ore: 15
ALL ABOUT LOGISTICS	-What is logistics -IT in distribution -Supply chain Management -Just-in-time Manufacturing -Careers in Logistics -Logistics and Robots (Amazon)	Livello: buono Ore 15
BANKING	-Types of bank -Microcredit -Ethical banking -Islamic banking -European Central Bank. - Banking services: -Types of accounts -Financing: -Overdraft -Factoring, - Loans, -Leasing. -E-banking, mobile banking -Fraud -Stock Exchanges (New York)	livello: sufficiente ore: 15
INTERNATIONAL TRADE	- Importing and exporting - Economic indicators: -balance of trade, -GDP/GNP, -unemployment, -inflation -Protectionism -Customs -Incoterms -Trading blocs	livello: sufficiente ore: 15

HISTORY AND CULTURE EDUCAZIONE CIVICA	<i>The Great depression</i> <i>The Roaring Twenties</i> <i>Prohibition</i> <i>The birth of organised crime:</i> <i>Mafia in the USA</i>	Livello: sufficiente Ore 15

Materiali di lavoro

Testi adottati : Best Performance

Autore: Alison Smith

Edizione: ELI

Altro:

- Lezione partecipata, lavori di gruppo, uso della LIM , classroom, lezione frontale. Uso di foto, fotocopie dedicate e di materiale multimediale, presentazioni multimediali.
- lavoro individuale e/o di gruppo.
- libro di testo, esercizi forniti dall'insegnante

Attività di recupero e di approfondimento

Sono stati svolti recuperi in itinere

Strumenti di valutazione

Verifiche orali e scritte.

Griglie di valutazioni dipartimentali.

Prodotti multimediali singoli e di gruppo.

Competenze disciplinari acquisite:

Acquisizione di un registro formale della lingua.

Lessico utile a definire istituzioni, servizi finanziari, aspetti di civiltà e di attualità. Uso della microlingua in contesto. Mediamente gli studenti hanno acquisito un livello B1/B2

A 4

PERCORSO PCTO

Sintesi del Percorso per le Competenze Trasversali e Orientamento del Triennio

CLASSE 5F LOG

A.S. 2024/25

Tutor PCTO: Prof.ssa M. M.

RIEPILOGO PERCORSO PCTO DELLA CLASSE 3F LOG – A.S. 2022/2023		
N ° Ore		Attività
66	45	Percorso UNICREDIT online
	4	Corso base sulla sicurezza: online
	3	Smart Future Academy
	4	Incontro “Il Porto delle donne”
	5	Madrelingua inglese
	5	Madrelingua spagnola
	120	Progetto Erasmus
RIEPILOGO PERCORSO PCTO DELLA CLASSE 4F LOG – A.S. 2023/2024		
N° ORE		Attività
	2	Evento organizzato Propeller Club (Yatch Club Livorno)
	3	Progetto “In testa alla sicurezza” (Teatro Quattro Mori)
	2	“Orientamento Post diploma” (Centro per l’impiego)
	6	Progetto “Lo spedizioniere doganale” (Aula Magna dell’istituto)
	2	“Porto Aperto Agenzia delle dogane” (Dogane)
	1	Incontro in aula con Annalisa Orlandini UNICREDIT (aula)

89	45	Progetto UNICREDIT “Start Up Your Life” (online)
	5	Madrelingua inglese
	5	Madrelingua spagnolo
	6	Progetto “Sapere Coop” (aula e Coop Porta a mare)
	2	Evento commemorativo “Moby Prince” (Teatro delle Commedie)
	3	Smart Future Academy (collegamento online)
	2	Progetto “MareEuropa” (Fortezza Vecchia)
	1	“Sistema di tracciamento antitaccheggio tecnologia RFID” (Biblioteca dell’istituto)
	4	Progetto “Dalle idee al prodotto...” Hangar Creativi
	30	Progetto Rimun

RIEPILOGO PERCORSO PCTO DELLA CLASSE 5F LOG – A.S 2024/2025

N ° Ore		Attività
27	5	Orientamento UNIPI (università di Pisa)
	2	Incontro AVIS (aula magna dell’istituto)
	4	Hangar creativi “Cambio di vita”
	2	Compilazione CV (Centro per l’impiego)
	6	Conoscere il lavoro (Centro per l’impiego)

	2	Visita al Silos Granario
	4	Visita Interporto Vespucci
	2	Incontro Assicurazioni Generali

COMPETENZE Percorso PCTO

a) Competenze/abilità trasversali
Capacità di adeguarsi a situazioni nuove.
Capacità di comprendere spiegazioni teoriche/indicazioni operative.
Autonomia nel lavoro e capacità di lavorare in gruppo.
Capacità d'iniziativa/creatività
Capacità di analizzare e risolvere i problemi
b) Competenze tecnico professionali correlate al profilo professionale
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Discriminare tra le modalità espressive della lingua italiana e della lingua inglese e della seconda lingua straniera in base alle esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

Livorno, 05/05/2025

A 5

PERCORSO DISCIPLINARE
EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2024-2025
Prof. M. N.

Classe 5F LOG

Disciplina: Educazione civica

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
<i>DIRITTO: Cultura costituzionale ed educazione alla legalità</i>	<i>In coerenza con le nuove linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'educazione civica, che hanno ribadito la centralità della persona e della sua tutela nei suoi molteplici aspetti, oltre al prioritario e fondamentale studio del testo costituzionale nel confronto con i principi fondamentali dell'Unione Europea, sono state dedicate lezioni anche ad alcune previsioni del codice penale aventi ad oggetto la tutela della persona, come il reato di sequestro di persona, l'omicidio, l'estorsione e la truffa. Mentre i primi due menzionati sono, in modo evidente, riferiti a violazioni concernenti l'esistenza stessa o la libertà della persona, gli altri due sembrano apparentemente ledere soltanto il patrimonio ma, ad un'analisi più attenta e completa, risultano coinvolte espressioni della libertà personale.</i> <i>In ultimo è stato trattato il tema della criminalità organizzata e in particolare i fenomeni del terrorismo e della mafia in Italia.</i> <i>• La nascita della Costituzione repubblicana</i> <i>• La Costituzione italiana e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE a</i>	livello: buono ore:12 ore

	<i>confronto nei contenuti fondamentali</i> • <i>I reati contro la persona e contro il patrimoni: omicidio, sequestro di persona, estorsione e truffa</i> • <i>Le principali forme di criminalità organizzata in Italia</i> • <i>Excursus storico del terrorismo in Italia</i> • <i>La nascita e le caratteristiche della mafia nelle linee fondamentali (argomento ancora da trattare)</i>	
STORIA: Il fenomeno della mafia	• La mafia. Inquadramento generale • La mafia e il cinema: - Visione del film I cento passi, M.T. Giordana, 2000 presso il Cinema Quattro Mori nell'ambito del progetto "Lanterne magiche" - Visione del film Iddu, L'ultimo padrino, F. Grassadonia e A. Piazza, 2024 presso il Cinema Teatro dei Salesiani	Livello:Discreto 8 ore
ECONOMIA AZIENDALE: Riciclaggio e antiriciclaggio in Italia	• Introduzione al riciclaggio: definizione di riciclaggio; le tre fasi del riciclaggio; impatto del riciclaggio; riflessioni (importanza della legalità; ruolo dei futuri professionisti e conseguenze del riciclaggio). • La normativa italiana sul riciclaggio: quadro normativo; definizione di reato; articoli chiave; ruolo dell'evasione fiscale nella normativa antiriciclaggio; ruolo delle istituzioni; obblighi per le aziende. Antiriciclaggio nelle aziende: principali	Livello:buono 5 ore

	misure di prevenzione (adeguata verifica della clientela; formazione del personale; implementazione di strumenti tecnologici); ruolo degli organi di controllo interno; esempi di settori a rischio (settore immobiliare; commercio di beni di lusso; giochi e scommesse); tecnologie avanzate nell'antiriciclaggio (analisi dei Big Data; intelligenza artificiale; Blockchain). Casi studio: Panama Papers; Danske Bank; Mafia Capitale; HSBC; FinCEN Files. Paradisi fiscali.	
INGLESE: Prohibition and “The Birth of The Mafia”	• Periodo del Proibizionismo negli Stati Uniti (1920-1933): impatto sociale, economico e giuridico della legge Volstead, che vietava la produzione, vendita e consumo di alcol. L'analisi ha evidenziato come tale contesto storico abbia favorito la nascita e il consolidamento delle prime organizzazioni criminali strutturate, in particolare la mafia italoamericana. • Analisi dei casi emblematici come la figura di Al Capone e la gestione illegale del commercio di alcolici, con riferimento anche all'evoluzione delle politiche di sicurezza, giustizia e legalità.	Livello: molto buono 6 ore
INFORMATICA: GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati	• Il concetto di dato personale e di trattamento dei dati; • Le figure chiave: titolare,	Livello: molto buono 5 ore

	responsabile, interessato, DPO; • I principi generali del trattamento (liceità, correttezza, minimizzazione, ecc.); • Focus su tre articoli fondamentali: • Art. 24 – Responsabilità del titolare del trattamento; • Art. 25 – Protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita (privacy by design e by default); • Art. 33 – Notifica di una violazione dei dati personali (data breach); • Analisi di casi pratici, riflessioni guidate e implicazioni nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro.	
MATEMATICA: I rifiuti marini: un fenomeno di grandi proporzioni	• Definizione dei rifiuti marini e le loro diverse tipologie • Le fonti e le cause dei rifiuti marini	Livello:Discreto 3 ore
SCIENZE MOTORIE: Etica, salute e legalità nello sport: il doping e la WADA	• Introduzione al fenomeno del doping: Cos'è il doping: definizione e classificazione delle sostanze. Effetti negativi su salute fisica e mentale. Il doping come fenomeno sociale e culturale. Discussione guidata su casi famosi (es. Ben Johnson, Lance Armstrong). • Etica sportiva e legalità:Il significato di fair play: valori dello sport e rispetto delle regole. Conseguenze	Livello:Discreto 4 ore

	etiche, legali e personali per chi fa uso di doping. Ruolo della scuola e della società nella prevenzione. • La WADA e la lotta internazionale al doping: Cos'è la WADA: missione, storia e funzioni principali. Il Codice mondiale antidoping e la lista delle sostanze proibite. Come funzionano i controlli antidoping. Strumenti educativi della WADA: prevenzione, informazione e formazione. • –Riflessione finale: Discussione di gruppo: "Doping: scelta personale o colpa del sistema?" Visione breve di un video-testimonianza (es. intervista a un ex atleta).	
IRC: La persona e la sua dignità: il valore della vita	• Il diritto alla vita secondo la Costituzione • Riflessione sulla vita umana secondo l'etica della persona (cattolica e religioni monoteiste) e l'etica laica. • Conoscere le tematiche etiche che riguardano la vita umana e le azioni contro la vita: dall'interruzione della gravidanza all'eutanasia, al suicidio e omicidio, pena di morte.	Livello: Buono 4 ore

Metodo di lavoro

Analisi e commento delle norme costituzionali e dei principi fondamentali della Carta costituzionale europea, visione di film, lezione partecipata, discussione guidata

Materiali di lavoro

Testi adottati :

Autore:

Edizione:

Altro: Documenti forniti dai docenti e articoli della Costituzione , del codice penale, utilizzo di materiali (schede, mappe), libro di testo

Attività di recupero e di approfondimento

Strumenti di valutazione

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti risultano complessivamente essere in grado di:

1. Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.
2. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale ed europeo . Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
3. Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.
4. Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie.
5. Comprendere che possono configurarsi operazioni di riciclaggio e infiltrazioni criminali nel sistema finanziario. Comprendere alcuni aspetti della normativa antiriciclaggio: destinatari, attività ed esenzioni.
6. Rispettare le regole, promuovere la legalità, essere consapevoli delle conseguenze del doping.
7. Possedere un pensiero critico e la capacità di argomentazione.
8. Conseguire conoscenze di base su salute, prestazione fisica e prevenzione.
9. Sviluppare il senso di legalità e responsabilità civica.
10. Collegare eventi storici a dinamiche sociali contemporanee.
11. Riflettere sulla legalità, giustizia delle istituzioni democratiche.
12. Comprendere e produrre testi in lingua inglese su temi di educazione civica e storia contemporanea.
13. Connettere i contesti storici e gli ambiti professionali legati alla logistica (es. trasporti illegali, controllo delle merci, sicurezza).
14. Riconoscere la complessità del fenomeno mafioso e le sue connessioni con la società.
15. Comprendere l'importanza del cinema nella formazione di una coscienza critica sul fenomeno
16. Saper analizzare criticamente i problemi dei rifiuti marini e le loro possibili soluzioni
17. Saper comunicare efficacemente le informazioni sui rifiuti marini e le loro conseguenze
18. Saper individuare e classificare i rifiuti marini
19. Comprendere il valore e l'inviolabilità della vita dal testo costituzionale alle prospettive nelle varie religioni monoteiste.

20. Saper cogliere la distinzione tra etica cattolica ed etica laica in ordine ai problemi della bioetica.
21. Possedere Conoscenze di base relative alla normativa europea sulla protezione dei dati personali
22. Avere Consapevolezza critica dell'importanza della protezione dei dati nell'uso quotidiano delle tecnologie digitali;
23. Individuare Capacità di individuare ruoli e responsabilità nei contesti organizzativi rispetto al trattamento dei dati;
24. Riconoscere le buone pratiche in materia di sicurezza dei dati e prevenzione del rischio di violazioni;
25. Possedere i requisiti di cittadinanza digitale, in coerenza con il quadro delle competenze europee (DigComp 2.2).

Firma del Docente

A 6

ESEMPI DI PROVE DI VERIFICA
SCRITTA, IN PARTICOLARE DI
QUELLE EFFETTUATE IN
PREPARAZIONE DELL'ESAME

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

COMPITO DI ITALIANO ALUNNA/O _____ CLASSE 5 F LOG DATA _____

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

COMPITO DI ITALIANO ALUNNA/O _____ CLASSE 5 F LOG DATA _____

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Dall' articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018

“Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple nell'iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbimento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. “La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose”: qual è il senso di tale affermazione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di “pubblicità personalizzata”?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di “vulnerabilità”: commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana.

Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Attribuisci all'elaborato un titolo generale.

Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

COMPITO DI ITALIANO - CLASSE 5 F LOG - ALUNNA/O _____ DATA _____

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Nevicata* (*Myricae*, sez. "Tristezze")

- 1 Nevica: l'aria brulica¹ di bianco;
 la terra è bianca; neve sopra neve:
 gemono gli olmi a un lungo muggio stanco²:
4 cade del bianco con un tonfo lieve.

- E le ventate soffiano di schianto
 e per le vie mulina la bufera:
 passano bimbi: un balbettio di pianto;
8 passa una madre: passa una preghiera.

¹ **brulica: si muove confusamente**

² **a un lungo muggio stanco: con un rumore cupo e indebolito**

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- 2) Da quanti periodi è composta la lirica? Cosa puoi osservare a proposito della sintassi e della punteggiatura? Che effetti producono le scelte del poeta?
- 3) Quali impressioni sensoriali (visive e acustiche) sono presenti nella lirica? Argomenta, facendo riferimento al testo
- 4) Alla fine della poesia quali immagini si riferiscono alla presenza umana?
- 5) Individua le principali figure retoriche utilizzate da Pascoli (indica di volta in volta il verso della poesia e i termini coinvolti) e spiega quali effetti esse producono.

Interpretazione (e approfondimenti)

- 6) Commenta il testo della poesia proposta, riflettendo sull'espressione di sentimenti e stati d'animo da parte di Pascoli attraverso le rappresentazioni della natura; metti questa poesia in relazione con altri componimenti di Pascoli e con altri aspetti significativi della sua poetica.
- 7) La lirica "*Nevicata*" è contenuta nella raccolta *Myricae*. Presenta le caratteristiche di tale raccolta.

Cognome e Nome _____ Classe _____ Data _____

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

**Riflessione critica di carattere
espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Ambito economico

ARGOMENTO Denaro e felicità

Sia Mazzarò sia Mastro-don Gesualdo affidano il proprio riscatto sociale all'accumulazione di beni, ma non migliorano la loro condizione umana. Il denaro, quindi, promette la felicità, ma non sempre il successo economico coincide con una reale capacità di godere dei piaceri della vita e delle relazioni sociali.

Sviluppa l'argomento esprimendo il tuo parere sul rapporto tra denaro e felicità, con riferimento alle tue conoscenze ed esperienze. Puoi citare esempi negativi o positivi. Assegna un titolo generale al tuo elaborato e, se lo ritieni opportuno, organizza il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI” – Informatica dei sistemi logistici

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

SmartFly è una società che opera nell’ambito dei voli da diporto. Essa possiede una flotta di velivoli di differenti tipologie che noleggia a privati e che usa per organizzare voli turistici con i propri piloti.

La società, inoltre, gestisce una scuola di addestramento, nell’ambito della quale organizza corsi per il conseguimento della licenza di abilitazione al volo. I corsi si differenziano per il tipo di velivolo per cui si consegue l’abilitazione e ad essi possono accedere i maggiorenni che abbiano superato una visita medica di idoneità. Ogni corso si articola in lezioni teoriche in aula e lezioni pratiche di volo tenute da istruttori abilitati, dipendenti della società. Piloti e istruttori devono effettuare visite mediche specialistiche periodiche per mantenere la validità della propria abilitazione professionale.

La società gestisce direttamente le attività relative al rapporto di lavoro dei piloti e degli istruttori con proprio personale amministrativo. Ha inoltre stipulato un contratto in *outsourcing* per la manutenzione obbligatoria dei velivoli: le informazioni relative a tali manutenzioni vengono memorizzate nel sistema informativo della società. Si appoggia poi ad una società di marketing che cura la promozione delle sue attività utilizzando anche canali *social*.

SmartFly è anche interessata alla fidelizzazione del cliente e commissiona alla società di marketing indagini di *customer satisfaction* al fine di migliorare la qualità dei propri servizi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Identifichi le principali aree del sistema informativo della società SmartFly e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione.
2. Concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo relativo alla scuola di addestramento, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, per gestire:
 - a. le tipologie di corsi offerti, con il relativo tipo di abilitazione al volo, il numero di ore di teoria e di addestramento al volo previste ed il costo;
 - b. i corsi effettivamente proposti, con la data di inizio e di fine ed il numero massimo di allievi;
 - c. i velivoli, identificati da un codice, un modello, peso massimo al decollo (MTOM) e numero dei posti;
gli istruttori, con i dati anagrafici, l’abilitazione posseduta e la data dell’ultima visita medica effettuata;
gli iscritti ai corsi, con i dati relativi ai pagamenti effettuati e la data di effettuazione della visita medica.
3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
4. Sviluppi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elenco degli istruttori che hanno effettuato la visita medica negli ultimi sei mesi;
 - b. per ogni corso, il totale degli allievi iscritti.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il sistema deve consentire alle diverse tipologie di utenti (amministrazione, corsisti, pubblico indistinto) l'accesso alle informazioni di propria pertinenza, attraverso il web o sulla Intranet aziendale. Inoltre, attraverso la Extranet, la società di manutenzione esterna deve potere registrare sul sistema gli interventi effettuati periodicamente sui velivoli di SmartFly. Il candidato discuta le problematiche generali di sicurezza coinvolte, esemplificando anche come possono essere organizzati il sistema informativo di SmartFly e gli accessi di rete per garantire queste attività.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato codifichi la pagina web che consente la visualizzazione dei corsi a cui è possibile iscriversi.
- III. Il 2017 verrà ricordato anche come l'anno di affermazione delle cripto-valute. La moneta elettronica più famosa è sicuramente il *bitcoin*, che si basa su reti di tipo peer-to-peer, database distribuito e sistemi di crittografia. Il candidato esponga le caratteristiche tecniche dei sistemi di crittografia asimmetrica.
- IV. La crescente estensione delle reti di computer e la connessione con altri dispositivi di tipo mobile ha rafforzato l'idea di poter distribuire risorse e servizi attraverso il *cloud computing*, che ha caratteristiche, modalità di servizio e modelli di distribuzione specifici. Il candidato esemplifichi alcuni servizi *Cloud* a lui noti, ed esponga i vantaggi che tali servizi possono offrire alle aziende nell'ottica del lavoro collaborativo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Prima parte – Database – Query (Max 20 punti)

Sia dato lo **schema logico** seguente:

CLIENTI (IdC, Nome(O), Cognome, DataNascita, Citta, PIVA)

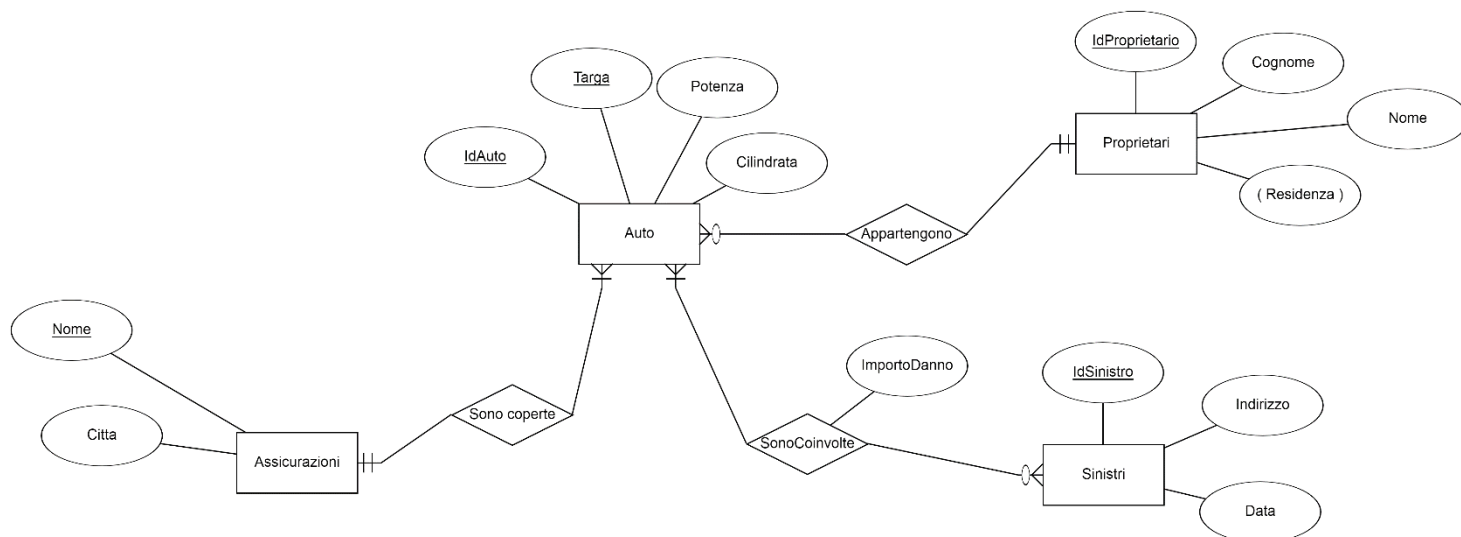
FATTURE (IdF, Numero, Importo, DataFattura, IdC)

Definire le **query** seguenti:

1. Visualizzare l'elenco delle Citta presenti in Database, senza ripetizioni, ordinandole alfabeticamente. (Pt. 3)
2. Visualizzare i dati dei clienti le cui fatture hanno importo compreso tra 4000 e 6000 euro. (Pt. 4)
3. Visualizzare il numero di Fatture emesse tra gennaio e giugno 2020. (Pt. 4)
4. Calcolare il fatturato complessivo dell'anno 2020. (Pt. 4)
5. Individuare l'ammontare del fatturato per ogni cliente. (Pt. 5) – No DSA

Seconda parte – Database – Schema Logico (Max 10 punti)

Dato lo **schema concettuale** riportato in figura, derivare lo schema logico, dopo aver effettuato la ristrutturazione in 1FN. (Pt. 10)



Terza parte – Sistemi e reti – (Max 30 punti)

1. Descrivere le principali differenze tra Hub e Switch indicando quali topologie fisiche e logiche sono realizzabili collegando un certo numero di host a ciascuno di tali dispositivi argomentando la risposta. (Pt. 8)
2. Nel progettare una rete privata di medie dimensioni, si decide di utilizzare indirizzi privati di classe C (192.168.0.0 – 192.168.255.255). In particolare si vogliono collegare 58 host per ogni sottorete.
 - a. Quale numero minimo di bit occorrono per collegare i 58 host? (Pt. 3)
 - b. Quante sottoreti si possono definire? (Pt. 3)
 - c. Indicare per una delle sottoreti (a scelta dello studente), l'indirizzo di rete, l'indirizzo minimo, l'indirizzo massimo e l'indirizzo di broadcast. (Pt. 6) – NO DSA
3. In relazione alla pila TCP/IP, indicare almeno un protocollo appartenente al livello applicativo, uno al livello di trasporto, uno a livello di rete, uno a livello della rete fisica sottostante, descrivendone le principali caratteristiche! (Pt. 10)

Prima Parte	Seconda parte	Terza parte
Max punteggio: 20	Max punteggio: 10	Max punteggio: 30
Sufficienza ≥ 18		Sufficienza ≥ 18
Max punteggio DSA: 15	Max punteggio DSA: 10	Max punteggio DSA: 24
Sufficienza DSA ≥ 15		Sufficienza DSA ≥ 14
Carenza superata se la sufficienza è raggiunta per entrambi gli argomenti		

Per studenti con DSA è consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti (ad esempio mappe concettuali, appunti, calcolatrice, ...), la dispensa dall'eseguire l'esercizio 5 della prima parte, dell'esercizio 2-c della terza parte.

Tempo a disposizione 90'

Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____; Sezione: _____

SOLUZIONE

Prima parte – Database – Query (Max 20 punti)

Sia dato lo **schema logico** seguente:

CLIENTI (IdC, Nome(O), Cognome, DataNascita, Citta, PIVA)

FATTURE (IdF, Numero, Importo, DataFattura, IdC)

Definire le **query** seguenti:

1. Visualizzare l'elenco delle Citta presenti in Database, senza ripetizioni, ordinandole alfabeticamente. (Pt. 3)
2. Visualizzare i dati dei clienti le cui fatture hanno importo compreso tra 4000 e 6000 euro. (Pt. 4)
3. Visualizzare il numero di Fatture emesse tra gennaio e giugno 2020. (Pt. 4)
4. Calcolare il fatturato complessivo dell'anno 2020. (Pt. 4)
5. Individuare l'ammontare del fatturato per ogni cliente. (Pt. 5) – No DSA

1. Visualizzare l'elenco delle Citta presenti in Database, senza ripetizioni, ordinandole alfabeticamente.

```
SELECT DISTINCT Citta
FROM CLIENTI
ORDER BY Citta;
```

2. Visualizzare i dati dei clienti le cui fatture hanno importo compreso tra 4000 e 6000 euro.

```
SELECT DISTINCT C.*
FROM clienti C
JOIN fatture F ON C.IdC = F.IdC
WHERE F.Importo BETWEEN 4000 AND 6000;
```

```
SELECT DISTINCT C.*
FROM clienti C, fatture F
WHERE C.IdC = F.IdC
AND F.Importo BETWEEN 4000 AND 6000;
```

3. Visualizzare il numero di Fatture emesse tra gennaio e giugno 2020.

```
SELECT COUNT(Fatture.*) AS NumeroFatture
FROM FATTURE
WHERE Fatture.DataFattura BETWEEN '2020-01-01' AND '2020-06-30';
```

4. Calcolare il fatturato complessivo dell'anno 2020.

```
SELECT SUM(Fatture.Importo) AS FatturatoTotale
FROM FATTURE
WHERE YEAR(DataFattura) = 2020;
```

```
SELECT SUM(Fatture.Importo) AS FatturatoTotale
FROM FATTURE
WHERE Fatture.DataFattura BETWEEN '2020/01/01' AND '2020/12/31';
```

5. Individuare l'ammontare del fatturato per ogni cliente.

```
SELECT C.IdC, C.Nome, C.Cognome, SUM(F.Importo) AS FatturatoCliente
FROM clienti C, fatture F
WHERE C.IdC = F.IdC
GROUP BY C.IdC, C.Nome, C.Cognome;
```

Terza parte – Sistemi e reti – (Max 30 punti)

Descrivere le principali differenze tra Hub e Switch indicando quali topologie fisiche e logiche sono realizzabili collegando un certo numero di host a ciascuno di tali dispositivi argomentando la risposta.

Differenze tra Hub e Switch

1. Funzionamento e Livello OSI

- **Hub**

- Opera al **Livello 1 (Fisico)** del modello OSI.
- Funziona come un ripetitore: quando riceve un segnale da una porta, lo ritrasmette su tutte le altre porte, indipendentemente dalla destinazione.
- Non interpreta gli indirizzi MAC, quindi **non differenzia il traffico** tra i dispositivi collegati.
- Maggiore possibilità di **collisioni** e inefficienza nell'uso della larghezza di banda.

- **Switch**

- Opera al **Livello 2 (Data Link)** del modello OSI.
 - Legge gli indirizzi MAC e invia i pacchetti solo alla porta corrispondente al destinatario.
 - Riduce le collisioni e ottimizza l'uso della larghezza di banda.
 - Può supportare il **Full-Duplex**, permettendo la trasmissione e la ricezione simultanea di dati.
-

2. Topologie Fisiche e Logiche

Dispositivo Topologia Fisica Topologia Logica

Hub	Stella	Bus condiviso
Switch	Stella	Punto-punto (non condiviso)

- **Hub:**

- Gli host sono fisicamente collegati in **topologia a stella**, ma logicamente funzionano come un **bus condiviso**, poiché tutti ricevono il traffico di tutti.
- Poiché il dominio di collisione è condiviso, aumenta la latenza e il rischio di collisioni, richiedendo il protocollo **CSMA/CD** per la gestione degli accessi al mezzo trasmissivo.

- **Switch:**

- Anch'esso utilizza una **topologia fisica a stella**, ma logicamente gestisce connessioni punto-punto tra gli host.
- Ogni porta rappresenta un dominio di collisione separato, eliminando il rischio di collisioni e migliorando le prestazioni della rete.
- Consente il funzionamento in **Full-Duplex**, evitando il problema dell'arbitraggio del mezzo trasmissivo.

Conclusione

- Un hub è meno efficiente, adatto a reti piccole e non critiche, poiché non distingue i destinatari e genera traffico inutile.
- Uno switch migliora le prestazioni e la sicurezza della rete, consentendo una comunicazione diretta tra dispositivi senza spreco di banda e senza collisioni.
- Oggi gli switch hanno sostituito quasi completamente gli hub nelle reti moderne.

Nel progettare una rete privata di medie dimensioni, si decide di utilizzare indirizzi privati di classe C (192.168.0.0 – 192.168.255.255). In particolare si vogliono collegare 58 host per ogni sottorete.

- Quale numero minimo di bit occorrono per collegare i 58 host? (Pt. 3)
- Quante sottoreti si possono definire? (Pt. 3)

Indicare per una delle sottoreti (a scelta dello studente), l'indirizzo di rete, l'indirizzo minimo, l'indirizzo massimo e l'indirizzo di broadcast.

Per rispondere a queste domande, analizziamo passo per passo il problema.

a. Numero minimo di bit per gli host

Gli indirizzi IP di classe C usano 8 bit per la parte host. Per determinare quanti bit servono per collegare 58 host, ricordiamo che il numero di indirizzi disponibili per gli host in una sottorete è dato da:

$$2^h - 2 \geq 58$$

(dove sottraiamo 2 per escludere l'indirizzo di rete e quello di broadcast).

Calcoliamo il minimo valore di hh:

- $2^5 - 2 = 30$ (non basta)
- $2^6 - 2 = 62$ (sufficiente)

Quindi, servono **6 bit** per gli host.

b. Numero di sottoreti

Poiché un indirizzo di classe C ha 8 bit per gli host e ne abbiamo riservati 6 per gli host, rimangono **2 bit per il subnetting**.

Il numero di sottoreti possibili è dato da:

$$2^s = 2^2 = 4$$

Quindi possiamo definire **4 sottoreti**.

c. Indirizzi per una sottorete

Scegliamo, ad esempio, la **seconda sottorete**.

Subnet Mask

Con 6 bit per gli host, la subnet mask sarà: 255.255.255.192

(valore in decimale corrispondente ai primi **26 bit** settati a 1: /26).

Indirizzi delle sottoreti

Le sottoreti con subnet mask /26 saranno:

1. **192.168.0.0/26** → Range: 192.168.0.1 - 192.168.0.62,
Broadcast: 192.168.0.63
2. **192.168.0.64/26** → Range: 192.168.0.65 - 192.168.0.126,
Broadcast: 192.168.0.127
3. **192.168.0.128/26** → Range: 192.168.0.129 - 192.168.0.190,
Broadcast: 192.168.0.191
4. **192.168.0.192/26** → Range: 192.168.0.193 - 192.168.0.254,
Broadcast: 192.168.0.255

Se scegliamo la **seconda sottorete (192.168.0.64/26)**, otteniamo:

- **Indirizzo di rete:** 192.168.0.64
- **Indirizzo minimo assegnabile:** 192.168.0.65
- **Indirizzo massimo assegnabile:** 192.168.0.126
- **Indirizzo di broadcast:** 192.168.0.127

In relazione alla pila TCP/IP, indicare almeno un protocollo appartenente al livello applicativo, uno al livello di trasporto, uno a livello di rete, uno a livello della rete fisica sottostante, descrivendone le principali caratteristiche!

La **pila TCP/IP** è il modello di riferimento per il funzionamento delle reti basate su Internet. È composta da **quattro livelli**, ognuno con specifici protocolli. Ecco un protocollo per ciascun livello con la relativa descrizione:

1. Livello Applicativo – HTTP (HyperText Transfer Protocol)

- Protocollo usato per il trasferimento di pagine web.
- Basato su un modello **client-server**, in cui il client (browser) invia richieste a un server web che risponde con i contenuti richiesti.
- Utilizza **TCP** come protocollo di trasporto e lavora sulla porta **80** (o **443** per HTTPS).
- Stateless: ogni richiesta è indipendente dalle altre (sebbene possano essere utilizzati cookie per mantenere sessioni).

2. Livello di Trasporto – TCP (Transmission Control Protocol)

- Protocollo **affidabile**, orientato alla connessione.
- Garantisce l'integrità dei dati attraverso meccanismi di **controllo degli errori, numerazione dei pacchetti e ritrasmissione** se necessario.
- Implementa il meccanismo di **three-way handshake** per stabilire una connessione prima della trasmissione.
- Usato da protocolli come **HTTP, FTP, SMTP, POP3** ecc.

3. Livello di Rete – IP (Internet Protocol)

- Responsabile dell'**indirizzamento** e dell'**instradamento** dei pacchetti tra host su reti diverse.
- Non garantisce la consegna (Best-Effort), né l'ordine dei pacchetti.
- Usa indirizzi **IPv4 (32 bit)** o **IPv6 (128 bit)** per identificare univocamente i dispositivi connessi alla rete.
- Associato a protocolli come **ICMP** per segnalare errori di rete.

4. Livello della Rete Fisica – Ethernet & Wi-Fi

Ethernet (IEEE 802.3)

- Standard per le connessioni cablate.
- Utilizza **indirizzi MAC** per identificare i dispositivi in rete.
- Supporta velocità variabili (10 Mbps, 100 Mbps, 1 Gbps, fino a 400 Gbps con le tecnologie più avanzate).
- Può operare in **Half-Duplex** (con CSMA/CD per evitare collisioni, ad esempio utilizzando un HUB) o **Full-Duplex** (senza collisioni, ad esempio utilizzando uno switch).

Wi-Fi (IEEE 802.11)

- Standard per le connessioni wireless.
- Utilizza onde radio per la trasmissione dei dati senza fili.
- Supporta diverse frequenze (2.4 GHz, 5 GHz, e 6 GHz con Wi-Fi 6E).
- Gestisce la comunicazione tramite **SSID** (Service Set Identifier) e può implementare protocolli di sicurezza come **WPA2/WPA3**.
- Velocità variabili a seconda dello standard:
 - **Wi-Fi 4 (802.11n)** → fino a **600 Mbps**
 - **Wi-Fi 5 (802.11ac)** → fino a **6.9 Gbps**
 - **Wi-Fi 6 (802.11ax)** → fino a **9.6 Gbps**
- Utilizza **CSMA/CA (Carrier Sense Multiple Access with Collision Avoidance)** per ridurre il rischio di collisioni, dato che i dispositivi condividono lo stesso canale radio.

Entrambi, **Ethernet e Wi-Fi**, sono fondamentali per il livello fisico della rete, offrendo rispettivamente connessioni cablate e wireless in base alle esigenze di utilizzo.

Analizziamo cosa succede in uno **switch Ethernet** quando **PC1 trasmette a PC2** e **PC3 trasmette a PC2 nello stesso istante**.

1. Collisioni in una rete con Switch?

Uno **switch opera a livello 2 (Data Link) del modello OSI** e gestisce il traffico in modo **intelligente**, quindi:

- Ogni porta di uno switch rappresenta un **dominio di collisione separato**.
- Quando **PC1 trasmette a PC2** e contemporaneamente **PC3 trasmette a PC2**, lo switch riceve entrambi i flussi di dati e li **invia a PC2 senza che ci siano collisioni**.
- Se **PC2 è in Full-Duplex**, può ricevere simultaneamente da entrambi senza problemi.

2. Quando può esserci un problema?

Sebbene non si verifichino collisioni **classiche** come in una rete con Hub, **PC2 può avere problemi di congestione**:

- Se **PC2 è in Half-Duplex**, non può ricevere due trasmissioni contemporaneamente → il secondo pacchetto verrà scartato o ritrasmesso.
- Se la **banda disponibile verso PC2 è inferiore alla somma delle due trasmissioni**, si possono creare ritardi o perdita di pacchetti.

3. Conclusione

In uno switch **non ci sono collisioni**, ma **PC2 potrebbe avere problemi di congestione** se riceve più dati di quanti ne possa gestire. Tuttavia, protocolli come **TCP gestiscono questi problemi** tramite buffering e controllo di flusso.
